

DECRETO DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO,  
ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Oggetto: AVVISO PUBBLICO LE MARCHE PER I GIOVANI IMPRENDITORI: START&INNOVA GIOVANI “DGR n. 611 del 26/05/2026 PR Marche FSE+ 2021 -2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (9); – Campo di intervento 137 – Sostegno alla creazione di Start-up innovative da parte di giovani disoccupati”. Euro 1.000.000,00

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l’articolo 15 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale);

VISTA l’attestazione della copertura finanziaria nonché il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42 e successive modifiche;

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2025, n. 25 concernente “Disposizioni per la formazione del bilancio 2026/2028 della Regione Marche (Legge di stabilità 2026)”;

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2025, n. 26 concernente “Bilancio di previsione 2026/2028”;

VISTA la DGR n.1923 del 30/12/2025 “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2026/2028” approvata nella seduta dell’Assemblea legislativa regionale n.7 del 23 dicembre 2025. Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2026/2028” e smi;

VISTA la DGR n.1924 del 30/12/2025 “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2026/2028” approvata nella seduta dell’Assemblea legislativa regionale n.7 del 23 dicembre 2025. Bilancio finanziario gestionale del triennio 2026/2028” e smi.

DECRETA

1. Di dare attuazione alla Delibera di Giunta n. 611 del 26/05/2026 “PR Marche FSE+ 2021 - 2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (9); – Campo di intervento 137. LE MARCHE PER I GIOVANI IMPRENDITORI: START&INNOVA GIOVANI – Linee guida Sostegno alla creazione di Start-up innovative da parte di giovani disoccupati”. Euro 1.000.000,00.
2. Di approvare pertanto l’Allegato A, completo dei suoi allegati, denominato Avviso Pubblico DGR n. 611 del 26.05.2026 PR Marche FSE+ 2021/2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (9) – Campo di intervento 137: DGR n. 611 DEL 26.05.2026 “LE MARCHE PER I GIOVANI IMPRENDITORI: START&INNOVA GIOVANI – Sostegno alla creazione di imprese innovative da parte di giovani disoccupati – Euro 1.000.000,00”.



3. Di dare atto che il costo complessivo dell'intervento di cui al precedente punto, pari a euro 1.000.000,00, è afferente al PR Marche FSE+ 2021-2027, Asse 1, OS 4.a, ed è ripartito in due finestre temporali con le seguenti dotazioni annuali per la presentazione delle domande:
- annualità 2026 euro 480.000,00
  - annualità 2027 euro 520.000,00
4. Di assumere, per la copertura finanziaria del presente atto, pari ad € 1.000.000,00, le prenotazioni di impegno secondo il cronoprogramma riportato di seguito e conforme a quello già approvato con DGR n. 611/2026, con relativa attestazione della copertura finanziaria, relativo all'esigibilità della spesa ai sensi del D.lgs 118/11, a carico dei capitoli di spesa del Bilancio 2026/2028, Annualità 2026, 2027 e 2028, come di seguito specificato:

CAPITOLO		ANNUALITA' 2026 (€)	ANNUALITA' 2027(€)	ANNUALITA' 2028(€)
2150410179	Quota UE 50%	120.000,00	250.000,00	130.000,00
2150410180	Quota STATO 35%	84.000,00	175.000,00	91.000,00
2150410181	Quota REGIONE 15%		75.000,00	39.000,00
2150410409	Quota REGIONE 15%	36.000,00		

Correlati capitoli di entrata:

Capitoli	Quota	Annualità	N. Accertamento	Importo (€)
1201050131	UE	2026	187	25.187.257,56
1201010510	STATO		188	18.228.880,29
1201050131	UE	2027	251	7.372.455,00
1201010510	STATO		252	5.060.918,49
1201050131	UE	2028	210	4.054.577,17
1201010510	STATO		211	2.838.203,97

I capitoli di cofinanziamento regionale sono garantiti dall'autorizzazione di cui alla L.R. n. 25/2025 (tab D2).

Si riducono contestualmente gli accantonamenti registrati con la citata DGR n.611/2026

5. Di dare evidenza pubblica al presente decreto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione nel portale della Regione Marche [www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it), precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni.
6. Di stabilire che il Direttore del Dipartimento provvederà con proprio atto alla nomina della Commissione di valutazione.
7. Di disporre la pubblicazione del presente atto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, nonché di dare attuazione agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D.lgs. n. 33/2013.

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*



## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, approvato con Decisione di esecuzione della CE il 15.7.2022 e firmato il 19.7.2022, documento che rappresenta la cornice strategica di riferimento per la definizione dei Programmi 2021-2027;
- Decisione C (2022) 7401 del 12/10/2022, che approva il PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche;
- Decisione della Commissione europea C (2025) 3961 del 16.6.2025 che approva la revisione del PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche;
- Deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 42 del 08/11/2022 di approvazione definitiva del PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche;
- Deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 101 del 5.8.2025 che approva in via definitiva la versione aggiornata del PR FSE+ 2021/27;
- DPR n. 66 del 10.3.2025 – Norma nazionale di ammissibilità della spesa per il periodo di programmazione 2021/27;
- Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- D.Lgs. n. 150/2015 e s.m.i. recante disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;



- Legge n. 241 del 7.8.1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, e ss.mm.ii.;
- DPR n. 445 del 28.12.2000, recante “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”, e s.m.i.;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, e D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;
- D.Lgs. n. 33/2013, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, e s.m.i.;
- Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) del PR Marche FSE+ 2021/27 di cui al DDD n. 123/PRCN del 17/10/2025;
- Decreto legislativo 27 novembre 2025, n. 184 “Codice degli incentivi”;
- DDD n. 45 del 13.04.2023 recante definizione della “somma forfettaria” da utilizzare per il sostegno alla creazione di imprese innovative nella programmazione FSE+ 2021/27;
- DGR n. 1264 del 5.8.2025, recante revisione della DGR n. 1625 del 28.10.2024 contenente il Documento attuativo del Programma regionale (PR) – Fondo sociale europeo Plus (FSE+) 2021/2027;
- DGR n.1923 del 30/12/2025 “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2026/2028” approvata nella seduta dell’Assemblea legislativa regionale n.7 del 23 dicembre 2025. Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2026/2028”;
- DGR n.1924 del 30/12/2025 “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2026/2028” approvata nella seduta dell’Assemblea legislativa regionale n.7 del 23 dicembre 2025. Bilancio finanziario gestionale del triennio 2026/2028”;
- DGR n. 611 del 26/05/2026 “PR Marche FSE+ 2021 -2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (9); – Campo di intervento 137. LE MARCHE PER I GIOVANI IMPRENDITORI: START&INNOVA GIOVANI – Linee guida Sostegno alla creazione di Start-up innovative da parte di giovani disoccupati”. Euro 1.000.000,00;

## **MOTIVAZIONE**

L’intervento si inserisce nel quadro delle politiche regionali volte a promuovere l’innovazione, il trasferimento tecnologico e la valorizzazione del capitale umano qualificato, con l’obiettivo di sostenere la permanenza dei giovani talenti nel territorio marchigiano e favorire lo sviluppo di iniziative imprenditoriali innovative, in coerenza con la Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) 2021–2027 della Regione Marche.

La misura risponde a un’esigenza strutturale concreta del territorio marchigiano. Negli ultimi anni, infatti, le Marche hanno registrato una significativa perdita di giovani altamente qualificati, spesso costretti a trasferirsi fuori regione o all’estero per accedere a opportunità professionali



coerenti con il proprio percorso formativo. In tale contesto, il sostegno all'imprenditorialità innovativa dei giovani altamente qualificati costituisce non solo una risposta al mismatch tra domanda e offerta di competenze, ma anche un'opportunità strategica per favorire la nascita e lo sviluppo di nuove imprese innovative, capaci di introdurre modelli organizzativi avanzati, tecnologie emergenti e soluzioni ad alto valore aggiunto nel tessuto economico regionale.

L'intervento trova inoltre fondamento in un contesto economico regionale caratterizzato da una significativa capacità di resilienza e da dinamiche di crescita positive. Al 31 dicembre 2025, nelle Marche si contano 145.279 imprese registrate e 130.880 attive, con un saldo positivo di +397 tra nuove iscrizioni e cessazioni. Parallelamente, il sistema produttivo regionale sta evolvendo verso settori a più elevato valore aggiunto, con una crescita dei servizi avanzati, delle attività professionali e delle iniziative innovative, mentre il manifatturiero tradizionale e parte del commercio sono interessati da processi di trasformazione e diversificazione economica.

In questo scenario, la nascita di nuove start-up innovative rappresenta un elemento strategico di rinnovamento del tessuto economico regionale: nelle Marche se ne contano circa 360 attive e la regione si colloca al primo posto in Italia per incidenza sul totale delle nuove società e al quinto per densità rispetto alla popolazione. (Fonte: Registro delle start-up innovative di Infocamere e Cruscotto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, I trimestre 2025)

A ciò si aggiunge il contributo dei quattro atenei marchigiani, da cui, dal 2001 al 2026, sono nati 142 spin-off universitari, soprattutto nei settori green, biotech e digitalizzazione industriale.

Il territorio dispone quindi di capitale umano qualificato e di competenze coerenti con le esigenze dei settori tecnologici avanzati. In tale prospettiva, i risultati del bando START&INNOVA GIOVANI 2023-2024, con 19 nuove start-up create, confermano la diffusione di competenze imprenditoriali innovative tra i giovani e l'esistenza di un potenziale concreto da sostenere con una nuova misura.

Coerentemente con tale quadro, l'intervento è finalizzato a sostenere la nascita, da parte di giovani disoccupati laureati e di diplomati ITS Academy, di start-up innovative, comprese quelle provenienti dal mondo della ricerca (spin-off universitari), nei settori ad alto potenziale di crescita riconducibili agli ambiti individuati dalla Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (S3) Marche di cui alla DGR n. 42/2022.

Alla realizzazione del presente intervento è destinata la somma complessiva di euro 1.000.000,00, garantita sui capitoli del PR Marche FSE+ 2021-2027, che viene ripartita in due finestre temporali con le seguenti dotazioni annuali per la presentazione delle domande:

- annualità 2026 euro 480.000,00
- annualità 2027 euro 520.000,00

Al momento della presentazione della domanda di contributo, i soggetti richiedenti debbono avere i seguenti requisiti:

- essere laureati o diplomati ITS Academy e non aver compiuto il 36° anno di età;
- essere residenti o domiciliati in uno dei Comuni della regione Marche
- essere disoccupati ai sensi del D.Lgs. n. 150/2015 e ss.mm.ii iscritti ai Centri per l'impiego della Regione Marche.

Possono presentare domanda di contributo anche i soggetti iscritti all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (AIRE), per i quali i requisiti di disoccupazione ai sensi del D.Lgs. n.



150/2015 e ss.mm.ii. e di residenza nella regione Marche devono essere posseduti al momento della costituzione dell'impresa.

La domanda va presentata esclusivamente dal soggetto richiedente per via telematica utilizzando il formulario presente nel sistema informatico SIFORM2 all'indirizzo Internet <https://siform2.regione.marche.it>

Ciascuna start-up/spin-off potrà accedere a un solo contributo, **pari a euro 40.000,00**, equivalente alla somma forfettaria individuata con decreto DDD n. 45/PRCN del 13.4.2023 del Dirigente della Direzione Programmazione comunitaria e nazionale, erogabile in due tranches con le modalità riportate nell'art. 15 dell'Avviso pubblico. L'agevolazione concedibile è costituita da un contributo erogato in regime "de minimis", ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831.

Successivamente all'ammissione a contributo dei soggetti richiedenti, saranno individuati quali beneficiari le nuove start-up e gli spin-off universitari iscritte al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio competente per territorio, nella sezione speciale dedicata alle start up innovative (art. 25, comma 8, L. n. 221/2012) e avere sede legale e sede operativa nel territorio della regione Marche, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 2/2005.

Ai sensi della sopracitata legge n. 221/2012 e ss.mm.ii, verrà finanziata la startup innovativa costituita in forma di società di capitali, anche in forma cooperativa i cui requisiti specifici sono dettagliati nell'Allegato A al presente decreto.

La durata dei progetti è fissata in 24 mesi decorrenti dalla data di emanazione del decreto del Direttore con cui vengono concessi i contributi (decreto di impegno).

L'intervento è attuato con procedura valutativa articolata in finestre temporali e graduatorie successive alla chiusura della fase di valutazione di ciascuna finestra temporale, sulla base dei criteri di valutazione indicati all'art. 9.1 dell'Allegato A.

La spesa programmata di euro 1.000.000,00 trova la necessaria copertura finanziaria a carico dei capitoli di spesa Bilancio 2026/2028, sui quali vengono assunte le prenotazioni di impegno nelle annualità 2026, 2027 e 2028, secondo il cronoprogramma riportato di seguito:

CAPITOLO		ANNUALITA' 2026 (€)	ANNUALITA' 2027(€)	ANNUALITA' 2028(€)
2150410179	Quota UE 50%	120.000,00	250.000,00	130.000,00
2150410180	Quota STATO 35%	84.000,00	175.000,00	91.000,00
2150410181	Quota REGIONE 15%		75.000,00	39.000,00
2150410409	Quota REGIONE 15%	36.000,00		

I capitoli sopra indicati sono correlati ai seguenti capitoli di entrata:

Capitoli	Quota	Annualità	N. Accertamento	Importo (€)
1201050131	UE	2026	187	25.187.257,56
1201010510	STATO		188	18.228.880,29
1201050131	UE	2027	251	7.372.455,00
1201010510	STATO		252	5.060.918,49
1201050131	UE	2028	210	4.054.577,17



Capitoli	Quota	Annualità	N. Accertamento	Importo (€)
1201010510	STATO		211	2.838.203,97

I capitoli di cofinanziamento regionale sono garantiti dall'autorizzazione di cui alla L.R. n. 25/2025 (tab D2) e dalla DGR di trasferimento di reiscrizione economie n.575 del 18/05/2026. Le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio e fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.lgs. n. 118/2011 e alla codifica SIOPE

Con ID n. 40929427|19/05/2026|PRCN è stato autorizzato, dal Dirigente della Direzione Programmazione integrata risorse Comunitarie e Nazionali, l'utilizzo dei capitoli PR Marche 9 FSE+ 2021 - 2027, per il sostegno alla creazione di imprese per euro 1.000.000,00 (Richiesta ID n. 40647063|22/04/2026|PSL).

Con ID n. 40910503|18/05/2026|PRN è stato acquisito il parere di conformità in materia di aiuti di Stato del Dirigente della Direzione Programmazione delle risorse nazionali e aiuti di Stato (ns richiesta ID n. 40834646|11/05/2026|PSL).

Con ID n. 41241142|16/06/2026|PRCN è stato acquisito il parere di conformità con le disposizioni di attuazione del PR Marche FSE+ 2021/2027 del Dirigente della Direzione Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali (ns richiesta mail del 13.05.2026).

La performativa dell'Avviso è stata inserita nel sito <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi-e-opportunita/Bandi-in-uscita> id Bando 26327

La sottoscritta, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L. 241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

### **ESITO DELL'ISTRUTTORIA:**

Alla luce di quanto sopra espresso, si propone l'adozione del decreto avente ad oggetto:

*AVVISO PUBBLICO LE MARCHE PER I GIOVANI IMPRENDITORI: START&INNOVA GIOVANI "DGR n. 611 del 26/05/2026 PR Marche FSE+ 2021 -2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (9); – Campo di intervento 137. LE MARCHE PER I GIOVANI IMPRENDITORI: START&INNOVA GIOVANI – Sostegno alla creazione di Start-up innovative da parte di giovani disoccupati". Euro 1.000.000,00*

La responsabile del procedimento  
(*Simona Pasqualini*)  
Documento informatico firmato digitalmente

### **ALLEGATI**

- Allegato A1 –Domanda di contributo



- Allegato A2 – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà
- Allegato A3 – Progetto di impresa
- Allegato A4 – Informativa sul trattamento dei dati personali (ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE – GDPR)
- Allegato A5 – Fac-simile relazione finale
- Allegato A6 - Dichiarazione sostitutiva aiuti “de minimis” (Reg. (UE) 2023/2831)
- Allegato A7 – Informativa conflitto di interesse



## ALLEGATO A

**Avviso Pubblico PR Marche FSE+ 2021/2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (9) – Campo di intervento 137: DGR n. 611 DEL 26.05.2026 “LE MARCHE PER I GIOVANI IMPRENDITORI: START&INNOVA GIOVANI – Sostegno alla creazione di imprese innovative da parte di giovani disoccupati – Euro 1.000.000,00”**

SCHEDA DI SINTESI	
Asse, Obiettivo e campo di intervento	PR Marche FSE+ 2021 -2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (9); – Campo di intervento 137
Risorse Finanziarie	€ 1.000.000,00
Soggetti aventi diritto a presentare la domanda	Disoccupati ai sensi del D.Lgs. n. 150/2015 e ss.mm.ii.; laureati e diplomati ITS Accademy under 36; residenti o domiciliati nella Regione Marche, nonché i cittadini AIRE
Termine presentazione domande	
DGR di riferimento	DGR n. 611 del 26.0.5.2026

## INDICE

- Art. 1 – Finalità e tipologia di intervento
- Art. 2 – Imputazione dell'intervento
- Art. 3 – Risorse finanziarie e contributo concedibile
- Art. 4 – Soggetti che possono presentare la domanda
- Art. 5 – Imprese beneficiarie del contributo
- Art. 6 – Strumenti di sostegno per la nascita e il consolidamento di nuove imprese
- Art. 7 - Termini e modalità di presentazione della domanda
- Art. 8 - Procedura di attuazione
- Art. 9 – Criteri di valutazione e approvazione delle graduatorie
- Art. 10 – Durata dei progetti
- Art. 11 - Accettazione del contributo
- Art. 12 - Verifica dei requisiti delle imprese costituite e impegno delle risorse
- Art. 13 – Obblighi dei beneficiari
- Art. 14 – Regime d'aiuto applicabile
- Art. 15 – Modalità di erogazione del contributo
- Art. 16 – Principio della stabilità delle operazioni
- Art. 17 – Controlli e rispetto della politica antifrode
- Art. 18 – Revoca del contributo

Art. 19 - Responsabile e tempi del procedimento

Art. 20 – Clausola di salvaguardia

Art. 21 – Informazione, pubblicità e loghi

Art. 22 – Centri per l'impiego

Art. 23 - Informativa sul trattamento dei dati personali (ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

## ELENCO ALLEGATI

Allegato A1 – Domanda di contributo

Allegato A2 – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà

Allegato A3 – Progetto di impresa

Allegato A4 – Informativa sul trattamento dei dati personali (ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE – GDPR)

Allegato A5 – Fac-simile relazione finale

Allegato A6 - Dichiarazione sostitutiva aiuti “de minimis” (Reg. (UE) 2023/2831)

Allegato A7 – Informativa conflitto di interesse

### Art. 1 – Finalità e tipologia di intervento

Il presente Avviso pubblico dà attuazione alla DGR n. 1264 del 05.08.2025, recante l'approvazione del Documento attuativo del PR Marche FSE+ 2021-2027, e alla DGR n. 611 del 26.05.2026, recante linee guida per il sostegno alla creazione di nuove imprese innovative e di spin-off universitari da parte di giovani disoccupati laureati o diplomati ITS Accademy

Con il presente Avviso Pubblico, la Regione Marche intende sostenere la nascita, di start-up innovative, comprese quelle provenienti dal mondo della ricerca (spin-off universitari finalizzati all'utilizzazione economica dei risultati della ricerca universitaria), nei settori ad alto potenziale di crescita e innovazione riconducibili agli ambiti individuati dalla Strategia di Specializzazione intelligente 2021-2027 (S3) Marche di cui alla DGR n.42/2022.

In particolare, l'intervento è finalizzato a:

- **Favorire l'occupazione di soggetti qualificati**, in particolare giovani laureati e diplomati ITS Accademy, con profili ad alta specializzazione, promuovendo il loro inserimento in contesti imprenditoriali innovativi e valorizzandone le competenze scientifiche, tecnologiche e creative.
- **Promuovere la cultura imprenditoriale** e sostenere la creazione di start-up innovative, anche nella forma di spin-off universitari, negli ambiti ad alto potenziale di crescita e innovazione individuati dalla Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) 2021-2027 della Regione Marche.
- **Supportare lo sviluppo di idee imprenditoriali** innovative lungo l'intera catena del valore, dalla fase di ideazione fino all'avvio e alla crescita, favorendo la realizzazione di prodotti e soluzioni tecnologicamente avanzate e la creazione di occupazione qualificata.
- **Valorizzare i risultati della ricerca** e il trasferimento tecnologico, incentivando la trasformazione di conoscenze e competenze, anche di origine accademica.

## **Art. 2 – Imputazione dell'intervento**

Il presente intervento viene finanziato nell'ambito del PR Marche FSE+ 2021-2027, Asse 1 Occupazione, e in conformità con la Scheda di intervento OS 4.a (9) "Migliorare l'accesso all'occupazione di tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani e i disoccupati di lungo periodo" – "Sostegno alla creazione di imprese innovative – Campo di intervento 137", del Documento attuativo approvato con DGR n. 1264/2025.

## **Art. 3 – Risorse finanziarie e contributo concedibile**

Alla realizzazione del presente intervento è destinata la complessiva somma di € 1.000.000,00, sui capitoli del PR Marche FSE+ 2021-2027, Bilancio 2026/2028, come di seguito specificato:

Annualità 2026 euro 480.000,00

Annualità 2027 euro 520.000,00

Eventuali economie derivanti dalla prima annualità, che si rendessero disponibili, potranno essere utilizzate nella successiva annualità, secondo l'ordine di merito delle domande risultate idonee al contributo, al fine di garantire il più efficiente e completo utilizzo delle risorse disponibili.

### **3.1. Importo del contributo**

In conformità al Documento attuativo del PR Marche FSE+ 2021–2027, il contributo a fondo perduto concedibile ad ogni impresa è pari ad € 40.000,00. Il contributo viene erogato quale "somma forfettaria" ai sensi dell'art. 53.1.c del Reg. (UE) n. 2021-1060. Somma individuata con decreto del Dirigente della Direzione Programmazione comunitaria e nazionale n. 45/PRCN del 13.04.2023.

L'erogazione del contributo avviene secondo le modalità stabilite al successivo articolo 15.

## **Art. 4 – Soggetti che possono presentare la domanda**

Possono presentare domanda di contributo i soggetti che, al momento della presentazione della domanda, soddisfano tutti i seguenti requisiti:

- laureati o diplomati ITS Accademy e non aver compiuto il 36° anno di età;
- residenti\* o domiciliati in uno dei Comuni della regione Marche
- disoccupati\*\* ai sensi del D.Lgs. n. 150/2015 e ss.mm.ii., iscritti ai Centri per l'impiego della Regione Marche.

Possono presentare domanda di contributo anche:

- i giovani aventi i requisiti di cui al precedente punto 1, iscritti all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (AIRE), per i quali il requisito della disoccupazione ai sensi del D.Lgs. n. 150/2015 e ss.mm.ii. e di residenza nella regione Marche dovranno essere posseduti al momento della costituzione dell'impresa.

Saranno ammessi in graduatoria con riserva, subordinatamente alla verifica del possesso dei requisiti richiesti.

## **Note**

- \* non è ammessa la residenza fittizia (*la residenza deve corrispondere alla dimora abituale del richiedente; non sono ammesse residenze dichiarate esclusivamente ai fini dell'accesso al presente bando o comunque non corrispondenti all'effettiva situazione anagrafica*).
- \*\* Il requisito della disoccupazione è richiesto in capo al soggetto richiedente. Resta fermo quanto disposto al successivo art. 5.1, relativamente ai requisiti previsti per i componenti della compagine sociale.

### **Art. 5 – Imprese beneficiarie del contributo**

I soggetti ammissibili a contributo sono tenuti a costituire una nuova impresa (non già esistente alla data di presentazione della domanda) **entro 90 giorni** dalla data di comunicazione di ammissibilità. La costituzione dell'impresa rappresenta condizione necessaria ai fini della concessione e dell'erogazione del contributo.

**Le nuove imprese innovative, comprese quelle costituite in forma di spin-off universitari (di seguito Start-up), sono esclusivamente quelle costituite successivamente alla pubblicazione del presente Avviso sul BURM e dopo la presentazione della domanda di contributo.**

**Per data di costituzione si intende la data dell'atto notarile di costituzione dell'impresa.**

Sono ammissibili a contributo le start-up in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 5.1.

#### **5.1 Requisiti previsti dalla normativa sulle start up innovative**

Le imprese devono possedere i requisiti di cui alla L. n. 221/2012 e ss.mm.ii. e, in particolare:

- essere costituite in una delle forme di società di capitali previste dal codice civile, ivi incluse le società cooperative, ai sensi del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i.”;
- essere iscritte al Registro delle Imprese, nella sezione speciale dedicata alle start-up innovative (art. 25, comma 8, L. n. 221/2012);
- avere sede legale o principale in Italia oppure in uno Stato dello Spazio Economico Europeo, purché con sede produttiva o unità operativa in Italia;
- a partire dal secondo anno di attività, avere un valore della produzione annua non superiore a 5 milioni di euro, come risultante dall'ultimo bilancio approvato entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio;
- non distribuire utili a partire dal secondo anno di attività
- avere quale oggetto sociale esclusivo o prevalente lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico;
- non essere costituite a seguito di fusione, scissione societaria o cessione di azienda o di ramo d'azienda.

Inoltre, la start-up deve possedere almeno uno dei seguenti requisiti:

- a) sostenere spese in ricerca e sviluppo pari ad almeno il 15% del maggiore valore tra costo e valore totale della produzione;

- b) impiegare personale altamente qualificato, costituito alternativamente da: almeno un terzo di dottori di ricerca o soggetti impegnati in attività di ricerca, oppure almeno due terzi di personale in possesso di laurea magistrale;
- c) essere titolare, depositaria o licenziataria di almeno una privativa industriale (brevetto o altro titolo di proprietà industriale) direttamente afferente all'oggetto sociale, ovvero titolare di software registrato.

Sono escluse dai benefici del presente Avviso le imprese escluse dall'applicazione del Regolamento De minimis (UE) 2023/2831.

## 5.2 Requisiti aggiuntivi previsti dall'Avviso

Oltre ai requisiti normativi, le imprese beneficiarie devono:

- a) **avere sede legale e operativa** nel territorio della Regione Marche, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 2/2005; per sede operativa si intende l'unità locale in cui viene svolta l'attività d'impresa;
- b) essere costituite in società di capitali anche in forma cooperativa nelle quali almeno il 51% della compagine sociale /organo di amministrazione sia costituita da persone fisiche disoccupate laureate o diplomate ITS Accademy di età inferiore a 36 anni;

c) dimostrare che i progetti di impresa innovativa afferiscono ad almeno uno degli ambiti produttivi prioritari individuati dalla Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) 2021–2027 della Regione Marche, di cui alla DGR n. 42/2022:

- Casa e arredo e ambienti di vita
- Sistema moda e persona
- Engineering e meccanica
- Sistema agroalimentare
- Prodotti e servizi per la cultura e l'educazione
- Prodotti e servizi per la salute
- Economia dei servizi e del turismo

d) soddisfare i criteri di cui all'art. 1 dell'Allegato I al Reg. UE 651/2014.

e) essere costituite e mantenere, per tutta la durata del progetto (24 mesi decorrenti dal decreto di impegno), una compagine societaria composta esclusivamente da persone fisiche;

f) rispettare i seguenti requisiti di composizione societaria:

- **Per le società di capitali (SRL, SPA, SRLS, ecc.),** il requisito si considera soddisfatto qualora sia rispettata la seguente condizione, da mantenere per tutta la durata del progetto:
  - almeno il 51% dei componenti dell'organo di amministrazione sia costituito da persone disoccupate (in fase di costituzione) in possesso di laurea o diploma ITS Accademy che non abbiano compiuto il 36° anno di età (laurea ed età riferita alla data di presentazione della domanda).

*Il requisito sarà verificato con riferimento alla composizione numerica dell'organo di amministrazione (ad esempio: 2 componenti su 3, oppure 3 su 5)*

*oppure*

*i medesimi soggetti dovranno detenere complessivamente almeno il 51% delle quote o azioni della società, con riferimento alla partecipazione al capitale sociale.*

- **Per le società cooperative:** il requisito si considera soddisfatto qualora sia rispettata la seguente condizione da mantenere per tutta la durata del progetto:
  - almeno il 51% della compagine sociale /organo di amministrazione sia costituita da persone fisiche disoccupate laureate o diplomate ITS Academy che non abbiano compiuto il 36° anno di età (al momento della domanda)

*Il requisito sarà verificato con riferimento al numero complessivo dei soci (ad esempio: in una cooperativa composta da 5 soci, almeno 3 dovranno possedere tutti i requisiti sopra indicati).*

### **5.3 Requisiti degli spin off universitari**

Gli spin-off universitari, aventi come finalità l'utilizzo in chiave imprenditoriale dei risultati della ricerca universitaria, oltre a possedere i requisiti previsti per le start-up innovative, devono aver ottenuto formale riconoscimento dello status di spin-off universitario da parte dell'Università di riferimento.

### **Art. 6 Strumenti di sostegno per la nascita e il consolidamento di nuove imprese**

Nell'ambito delle politiche regionali a favore dell'imprenditorialità, la Regione intende rafforzare il sistema di supporto alle nuove imprese, accompagnandole non solo nella fase di avvio, ma anche nel successivo consolidamento dell'attività. A tal fine, sono previste misure integrate volte a facilitare l'accesso a servizi qualificati e a strumenti finanziari agevolati.

In particolare, la Regione attiverà una misura specifica destinata alle Start-up costituite, finalizzata a sostenere la fase di sviluppo e consolidamento attraverso l'erogazione di un voucher. Tale voucher potrà essere utilizzato presso i soggetti beneficiari del bando "Infrastrutture locali per promuovere lo sviluppo imprenditoriale dei sistemi produttivi e dei territori", di cui al Decreto del Dirigente n. 61/2024 (quali, a titolo esemplificativo, Digital Innovation Hub, incubatori e acceleratori d'impresa, ecc.).

La misura sarà attuata mediante apposito Avviso Pubblico, che sarà approvato dal Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione.

Inoltre, le Start-up potranno accedere anche all'Avviso Pubblico "Fondo Credito Nuove Imprese (FCNI) – Piccoli prestiti agevolati", di cui al DDS n. 359 dell'11/2025, finalizzato a favorire l'accesso al credito e a sostenere gli investimenti delle micro e piccole imprese.

### **Art. 7 - Termini e modalità di presentazione della domanda**

L'intervento è attuato mediante procedura valutativa, articolata in finestre temporali, nelle annualità 2026 e 2027.

Le domande di contributo possono essere presentate nelle seguenti finestre:

- Prima finestra: con una dotazione finanziaria pari a € 480.000,00, a decorrere dalle ore 10 del giorno 6 luglio 2026 e fino alle ore 17:00 del 9 ottobre 2026;
- Seconda finestra: con una dotazione finanziaria pari a € 520.000,00, a decorrere dalle ore 10:00 del 12 gennaio 2027 e fino alle ore 17:00 del 18 marzo 2027.

### **Modalità di presentazione**

La domanda deve essere presentata dal soggetto richiedente esclusivamente per via telematica, tramite il sistema informativo SIFORM2, disponibile all'indirizzo:

<https://siform2.regione.marche.it>

All'interno del sistema dovrà essere selezionato il seguente codice Avviso:

**CREAZ\_innova 2026-RM**

Per ciascun richiedente è ammessa la presentazione di una sola domanda di contributo.

**La procedura telematica di trasmissione della domanda di contributo prevede le seguenti fasi:**

- Autenticarsi su Siform2, Selezionare il menu Domande di finanziamento/Nuova domanda;
- Cercare e selezionare la procedura di attivazione prevista dal presente avviso (digitare nel campo "Identificazione sintetica" il testo CREAZ\_innova 2026-RM e premere il pulsante Cerca");
- Creare la domanda. La domanda è generata direttamente dal sistema SIFORM2 mediante la creazione di un progetto (funzione "+ Nuovo progetto") contenente il relativo formulario da compilare. La compilazione della domanda e del progetto collegato (formulario) può avvenire in più fasi, avendo cura di salvare i dati inseriti.
- Predisporre le scansioni in formato PDF dei documenti di identità e i CV come indicato di seguito
- Compilare l'Informativa sul trattamento dei dati personali, stamparla e farla firmare in modo autografo dai soci, scansionarla in formato PDF ed allegarla;
- Firmare l'informativa sul conflitto di interesse
- Caricare su SIFORM2 gli allegati previsti dall'Avviso, predisposti come indicato successivamente e da inviare telematicamente.

Al termine della compilazione del formulario l'utente dovrà convalidare la domanda per verificare la corretta compilazione di tutti i campi obbligatori ed effettuare l'invio telematico della domanda convalidata. La convalida non costituisce invio della domanda.

In caso di errori o incongruenze nei dati compilati, la domanda non verrà trasmessa e il sistema segnalerà l'errore in rosso; sarà necessario correggere e rinviare la domanda.

Al termine della compilazione e allegati tutti i documenti richiesti, il richiedente deve premere il pulsante "Invia domanda".

A seguito dell'invio telematico, verranno assegnati alla domanda un identificativo univoco, la data e l'ora di effettuazione dell'operazione. La domanda verrà protocollata e trasmessa al responsabile del procedimento.

La correttezza e la verifica delle informazioni comunicate resta di esclusiva responsabilità del soggetto che presenta domanda. La domanda convalidata e inviata non è modificabile; pertanto, per correggere ogni eventuale errore sarà necessario presentarne una nuova.

In caso di presentazione, per errore, di più domande per lo stesso progetto, la Regione instruirà soltanto l'ultima domanda inviata entro il termine di scadenza di presentazione previsto dal presente Avviso.

Dopo l'invio, sarà possibile scaricare la ricevuta di trasmissione tramite il pulsante dedicato "Scarica ricevuta di invio".

La domanda deve essere corredata da una marca da bollo di € 16,00. Il relativo codice identificativo dovrà essere inserito nel sistema SIFORM2 al momento della presentazione. La marca da bollo dovrà essere annullata e conservata agli atti dal beneficiario.

## Accesso al sistema SIFORM2

Per accedere al sistema informativo SIFORM2 il richiedente deve disporre di apposite credenziali di tipo "forte", ovvero di credenziali nominative rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità. Sono supportate le seguenti modalità: SPID, CNS – Carta nazionale dei servizi e CIE – Carta Identità Elettronica.

L'accesso deve avvenire come persona fisica. Si raccomanda di dotarsi per tempo delle credenziali, in quanto i tempi di rilascio non dipendono dal presente Dipartimento regionale.

## Assistenza e informazioni

Per informazioni sull'utilizzo del sistema SIFORM2 è possibile consultare il manuale disponibile nell'apposita sezione informativa del sito della Regione Marche assieme al presente avviso.

In caso di difficoltà, è possibile contattare il servizio di assistenza (help desk SIFORM2):

- e-mail: [siform@regione.marche.it](mailto:siform@regione.marche.it)
- telefono: 071/8063442 – 071/8063600 (nella pagina iniziale di SIFORM2 sono riportati gli orari di disponibilità del servizio telefonico).

La domanda di contributo è resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Le dichiarazioni rese sono finalizzate alla verifica dei requisiti di ammissibilità e alla valutazione della domanda.

Ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, la non veridicità delle dichiarazioni comporta la decadenza dai benefici, ferme restando le sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo decreto.

## Documentazione richiesta

L'utente dovrà trasmettere telematicamente la seguente documentazione:

- 1. Allegato A1 – Domanda di contributo** Generata dalla procedura compilando il formulario online.  
**Allegato A2 – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà**  
Ai sensi del DPR 445/2000, compilata da tutti i soci escluso il richiedente, generata tramite il pulsante "Scarica allegati" nella sezione "Domanda" del SIFORM2, stampata, firmata e allegata in formato PDF.
- 2. Allegato A3 – Progetto d'impresa**  
Redatto utilizzando il fac-simile allegato all'Avviso, sottoscritto da tutti i soci compreso il richiedente, scansionato e allegato in formato PDF.
- 3. Allegato A4 – Informativa trattamento dati personali**  
Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), generata tramite il pulsante "Scarica allegati", stampata, firmata da tutti i soci e allegata in formato PDF
- 4. Allegato A7 informativa conflitto di interesse** generata dal Siform2 con il pulsante 'scarica domanda', stampata e firmata"
- 5. Curriculum vitae** del richiedente, dei soci in formato PDF o ZIP e debitamente sottoscritti.
- 6. Curriculum vitae dei componenti del team** (quali, a titolo esemplificativo, dipendenti, collaboratori, consulenti, ecc.) in formato PDF o ZIP e debitamente sottoscritti.
- 7. Copia di un documento** di riconoscimento in corso di validità (dei firmatari diversi dal richiedente), datati e firmati

**8. Autodichiarazione Spin-off universitario (solo per spin-off)** Ai sensi del DPR 445/2000, in cui il richiedente dichiara l'intenzione di costituire uno spin-off universitario.

In caso di firma autografa è necessario allegare copia leggibile di un documento di identità in corso di validità.

**Pubblicazione e accesso**

La data di pubblicazione sul BURM e l'apertura dell'avviso saranno disponibili sul portale della Regione Marche. Le informazioni saranno inoltre pubblicate nella sezione "Bandi e opportunità / Bandi attivi" e nelle sezioni "Opportunità per il territorio" e "Informazione & Trasparenza", alla voce "Bandi di finanziamento".

**Art. 8 - Procedura di attuazione**

L'intervento è attuato con procedura valutativa articolata in finestre temporali e graduatorie successive alla chiusura della fase di valutazione di ciascuna finestra temporale, sulla base dei criteri di cui al successivo art. 9.1.

In corrispondenza di ciascuna finestra di apertura dell'Avviso, l'iter procedurale si articolerà come di seguito specificato:

1. **istruttoria di ammissibilità a valutazione delle domande**, volta ad esaminare la completezza e la regolarità formale delle domande pervenute, nonché le eventuali cause di inammissibilità delle stesse (cause che impediscono alla domanda di accedere alla successiva fase di valutazione);
2. **valutazione delle domande ammissibili a seguito dell'istruttoria** di cui al punto 1, sulla base dei criteri di selezione individuati (art.9.1);
3. **formulazione delle graduatorie** (una per ciascuna finestra) **di ammissibilità a contributo e approvazione del decreto di impegno delle risorse.**

**8.1. Istruttoria di ammissibilità a valutazione e cause di inammissibilità**

Le domande pervenute entro i termini di scadenza delle due finestre temporali saranno sottoposte all'istruttoria di ammissibilità a cura del Dipartimento Politiche sociali, lavoro, istruzione e formazione.

Saranno considerate inammissibili le domande:

1. Inviata oltre le scadenze previste al precedente art. 7;
2. Inviata con modalità diverse da quelle indicate all'art. 7;
3. Non debitamente firmate, ove richiesto, come indicato all'art 7 e non corredate da tutta la documentazione indicata;
4. Presentate da soggetti non aventi i requisiti di cui all'art. 4;
5. Presentate da soggetti aventi una residenza fittizia;
6. Presentate da soggetti che hanno beneficiato di un contributo a valere sugli avvisi pubblici di sostegno alla creazione di impresa finanziati con fondi PR Marche FSE+ 2021/27.

In riferimento all'accertamento del possesso dei requisiti di cui al precedente art. 4, saranno effettuati i seguenti controlli:

1. Stato di disoccupazione ai sensi del D. Lgs. n. 150/2015 e ss.mm.ii: accertato dai CPI territorialmente competenti ai sensi della DGR 1019/2020;
2. Residenza o domicilio nella Regione Marche, mediante riscontro presso i Comuni di riferimento;
3. Età del soggetto richiedente, nonché dei soci, verificata attraverso il controllo del documento d'identità.

Per i cittadini iscritti all'AIRE e per i soggetti residenti in altra Regione italiana, i requisiti della disoccupazione ai sensi del D.Lgs. n. 150/2015 e ss.mm.ii. e della residenza nella regione Marche saranno verificati al momento della costituzione dell'impresa.

I suddetti soggetti saranno pertanto ammessi in graduatoria con riserva, subordinatamente alla verifica del possesso dei requisiti richiesti, con l'attribuzione all'indicatore COP del punteggio minimo pari a 5.

Si precisa che saranno escluse anche le domande per le quali si riscontri, nel corso delle diverse attività istruttorie, la difformità delle dichiarazioni rese dal richiedente rispetto alle disposizioni previste dal presente Avviso pubblico.

Durante l'istruttoria, qualora si rendesse necessario acquisire ulteriori dati, informazioni o documentazione utili alla prosecuzione del procedimento, l'Amministrazione provvederà a inviare al richiedente una richiesta motivata di integrazione, ai sensi degli artt. 6, 10 e 10-bis della Legge n. 241/1990.

Le domande che, durante l'istruttoria, presentano elementi ostativi all'ammissibilità non potranno essere regolarizzate o integrate, fatta eccezione per i seguenti casi specifici in cui è possibile integrare:

- l'informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), sottoscritta da tutti i soggetti coinvolti
- Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità (dei firmatari)
- Curricula vitae già trasmessi, ma privi di sottoscrizione e data. *Non è ammessa l'integrazione in caso di totale mancata trasmissione del curriculum).*

L'Amministrazione potrà inoltre richiedere chiarimenti o precisazioni relativamente a documenti già presentati, qualora risultassero incompleti o non sufficientemente chiari.

Al fine di garantire agli interessati un congruo periodo di tempo per la produzione delle eventuali integrazioni richieste, si stabilisce che la documentazione integrativa debba pervenire entro cinque (5) giorni consecutivi dalla data di ricevimento della relativa comunicazione da parte dell'Amministrazione.

Decorso inutilmente tale termine, il procedimento sarà definito sulla base della documentazione già presentata e agli atti.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), della Legge n. 241/1990, la richiesta di integrazione comporta la sospensione dei termini del procedimento, che riprenderanno a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa ovvero dalla scadenza del termine assegnato per la sua trasmissione, qualora non venga data risposta.

A conclusione dell'istruttoria, con apposito decreto dirigenziale, sarà disposta l'ammissione a valutazione delle domande ritenute ammissibili e l'eventuale esclusione di quelle inammissibili.

Il responsabile del procedimento trasmette, tramite Id, al Presidente della Commissione di Valutazione, di cui all'art. 9.1, l'elenco delle domande ammesse a valutazione.

Il decreto sarà pubblicato sul sito:

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi-e-opportunita/Bandi-attivi/26237>

Tale pubblicazione è valida ai fini della comunicazione di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L. n. 241/90.

## **Art. 9 – Criteri di valutazione e approvazione delle graduatorie**

### **9.1. Criteri di valutazione delle domande**

La valutazione delle domande di contributo, risultate ammissibili a seguito della fase istruttoria di cui al precedente art.8, viene svolta dalla Commissione di valutazione, costituita e nominata successivamente alla pubblicazione del presente Avviso con decreto del Direttore del Dipartimento Politiche sociali, lavoro, istruzione e Formazione.

Nella Commissione di valutazione potranno essere inseriti funzionari esperti in materia di innovazione e ricerca, in modo da valutare compiutamente l'innovatività del progetto presentato.

La valutazione è effettuata in ottemperanza a quanto stabilito dalla DGR n. 1264/2025 "Allegato A e sulla base della "griglia" di seguito riportata:

Criteri approvati dal CDS	Indicatori di dettaglio	Pesi
Qualità (peso 40)	1. Grado di affidabilità del progetto (AFF)	30
	2. Qualità del team e della struttura di gestione (QUT)	10
Efficacia potenziale (peso 60)	3. Condizione occupazionale dei destinatari (COP)	10
	4. Impatto occupazionale atteso (OCC)	25
	5. Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità (MNG)	5
	6. Titolo di studio (STUD)	20

Per l'attribuzione del punteggio finale si procede assegnando un punteggio per ciascun indicatore a tutti i progetti ammessi a valutazione, come di seguito specificato.

La normalizzazione dei punteggi è effettuata rapportando i singoli punteggi al valore massimo che gli stessi possono assumere con riferimento a ciascun indicatore (la normalizzazione si

ottiene dividendo il punteggio assegnato al singolo progetto sul singolo indicatore per il valore massimo che il punteggio dello stesso indicatore può assumere).

I punteggi normalizzati ottenuti sul singolo indicatore vanno moltiplicati per il peso degli stessi indicatori. Il punteggio finale è la somma dei punteggi normalizzati e ponderati che ciascun progetto ha totalizzato sui singoli indicatori. L'ammissibilità al cofinanziamento FSE è subordinata al raggiungimento di un punteggio normalizzato e ponderato pari, al minimo a 60/100.

In prima analisi, la Commissione di valutazione verifica che il progetto d'impresa afferisca ad uno degli ambiti produttivi prioritari individuati dalla Strategia di Specializzazione Intelligente (S3), di cui al precedente art. 5.2, lett. c).

In caso di esito negativo della verifica la Commissione di valutazione ne dà comunicazione al Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e il progetto non viene sottoposto alla successiva fase di valutazione.

## **Indicatori e relativi punteggi**

### **1. Grado di affidabilità del progetto di impresa - AFF (Max 30 punti)**

Terminata l'analisi di cui sopra, il giudizio verrà formulato tenendo conto dei seguenti elementi:

- analisi del mercato di riferimento e del contesto competitivo;
- chiarezza nella definizione dei prodotti/servizi e del target/clienti;
- strategie di marketing e commerciali;
- eventuali relazioni produttive e/o commerciali con altre imprese;
- livello di innovatività della proposta rispetto allo stato dell'arte e/o alle condizioni di contesto;
- utilizzo di nuove tecnologie;
- eventuale disponibilità di autorizzazioni, brevetti o licenze;
- coerenza e attendibilità del piano economico-finanziario;
- chiarezza nella definizione della struttura organizzativa e delle funzioni operative.

I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio sull'affidabilità complessiva del progetto sulla base della griglia riportata di seguito:

- molto affidabile -> 4 punti; = 30 ponderati
- discretamente affidabile -> 3 punti; = 22,50 ponderati
- sufficientemente affidabile -> 2 punti; = 15 ponderati
- poco affidabile -> 1 punto; = 7,5 ponderati
- non affidabile -> 0 punti.

*\*Il progetto d'impresa dovrà essere redatto secondo il fac-simile di cui all'allegato A3*

### **2. Qualità del team di progetto e della struttura di gestione - QUT (Max 10 punti)**

Il giudizio verrà formulato tenendo conto dei seguenti elementi:

- numerosità e composizione del team (soci e ulteriori risorse umane coinvolte);
- adeguatezza delle competenze ed esperienze delle risorse umane coinvolte;

- coerenza dei profili professionali rispetto ai ruoli e alle responsabilità individuate nel progetto;
- eventuale esperienza pregressa in iniziative analoghe o nel settore di riferimento;

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

- ottimo -> 3 punti; = 10 ponderati
- buono -> 2 punti; = 6,67 ponderati
- sufficiente -> 1 punto; = 3,33 ponderati
- insufficiente -> 0 punti.

Saranno presi in considerazione i curricula vitae (allegati alla domanda) dei soggetti che entreranno a far parte della compagine societaria nonché quelli di tutti i soggetti che, a vario titolo, contribuiranno alla realizzazione del progetto (quali, a titolo esemplificativo, dipendenti, collaboratori, consulenti, ecc.).

### **3. Condizione occupazionale dei destinatari – COP (Max 10 punti)**

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

- Soggetti disoccupati da oltre 6 mesi: 2 punti = 10 ponderati
- Soggetti disoccupati da pari o inferiore a 6 mesi: 1 punto = 5 ponderati

*Si precisa che i mesi/giorni di disoccupazione vengono conteggiati alla data di presentazione della domanda a valere sull'Avviso pubblico.*

### **4. Impatto occupazionale atteso - OCC (Max 25 punti)**

Il giudizio verrà formulato tenendo conto dei seguenti elementi, desumibili dal progetto d'impresa:

- ✓ numero di soggetti coinvolti nella nuova impresa (numero dei soci);
- ✓ prospettive di sviluppo e crescita dell'impresa;
- ✓ eventuali partnership e accordi di collaborazione, in particolare con università, organismi di ricerca o altri soggetti rilevanti.

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

- impatto atteso elevato: 4 punti= 25 ponderati
- impatto atteso buono: 3 punti= 18,75 ponderati
- impatto atteso discreto: 2 punti- = 12,5 punti ponderati
- impatto atteso basso: 1 punto = 6,25 punti ponderati

### **5. Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità – MNG (Max 5 punti)**

L'assegnazione del punteggio terrà conto della quota dei soggetti coinvolti nell'impresa appartenenti al genere femminile (ad esempio soci, dipendenti e collaboratori ), calcolata sul totale dei soggetti coinvolti (di cui ai CV allegati ) alla data di presentazione della domanda, secondo quanto previsto nel progetto d'impresa.

Il punteggio sarà attribuito secondo i seguenti criteri:

- quota pari o superiore al 50% del totale: 2 punti (5 punti ponderati);
- quota inferiore al 50% del totale: 1 punto (2,5 punti ponderati).
- assenza di soggetti appartenenti al genere femminile (0%) → 0 punti.

La quota percentuale è determinata rapportando il numero di soggetti appartenenti al genere femminile al numero complessivo dei soggetti coinvolti nell'impresa.

Formula: Numero totale dei soggetti coinvolti nell'impresa/Numero di soggetti di genere femminile x100

Esempio

2 donne su 4 soggetti totali →  $2/4 \times 100 = 50\%$  → 2 punti (5 ponderati).

1 donna su 4 soggetti totali →  $1/4 \times 100 = 25\%$  → 1 punto (2,5 ponderati).

0 donne su 4 soggetti totali →  $0/4 \times 100 = 0\%$  → 0 punti.

## 6. Titolo di studio aggiuntivo – STUD (Max 20 punti)

Il punteggio sarà attribuito sulla base del titolo di studio aggiuntivo alla laurea come di seguito:

Master o dottorato in ambito STEM: 3 punti = 20 ponderati

Altri master e dottorati: 2 punti = 13,33 ponderati

Laurea in ambito STEM: 1 punto = 6,67 ponderati

## 9.2. Approvazione della graduatoria

La suddetta valutazione si conclude con la redazione di una graduatoria per ogni finestra annuale, contenenti tutti i progetti che hanno ottenuto un punteggio normalizzato e ponderato pari ad almeno 60/100.

Il contributo verrà concesso fino ad esaurimento delle risorse finanziarie stanziare in ogni finestra.

Per la definizione delle graduatorie, in caso di parità di punteggio complessivo, sarà data priorità al progetto che avrà ottenuto il punteggio normalizzato e ponderato più elevato nel criterio "Efficacia potenziale". Qualora la parità persista, sarà considerato il punteggio conseguito nell'indicatore "AFF", privilegiando il progetto con il punteggio più alto. In caso di ulteriore parità, sarà considerato il punteggio conseguito nell'indicatore "OCC", privilegiando il progetto con il punteggio più alto. Qualora la parità permanga, la precedenza sarà attribuita al richiedente di età inferiore.

Eventuali economie che si rendessero disponibili nella prima graduatoria potranno essere impiegate per incrementare la dotazione finanziaria del 2027, al fine di ottimizzare l'utilizzo complessivo dei fondi disponibili.

### **9.3 Ammissibilità a contributo**

Il decreto dirigenziale di ammissibilità a contributo che approva le graduatorie, è adottato, di norma, entro 60 giorni dalla chiusura di ciascuna finestra temporale, salvo il verificarsi di circostanze che possano comportare l'adozione di un provvedimento motivato di aggravio del procedimento.

A conclusione della fase di valutazione, per ogni finestra temporale, con apposito decreto del direttore del Dipartimento Politiche sociali, lavoro, istruzione e formazione, si provvede alla pubblicazione degli elenchi delle domande ammissibili e non ammissibili a contributo. Tali elenchi sono pubblicati sul BUR della Regione Marche e sul sito istituzionale ai seguenti link:

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>

<http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei> e, nell'Home page, alle Sezioni

“Opportunità per il territorio” e “Informazione & Trasparenza”, alla voce “Bandi di finanziamento

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi-e-opportunita/Bandi-attivi?idb=26327>

La pubblicazione ha valore di comunicazione ufficiale ai sensi degli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della Legge n. 241/1990, relativamente agli esiti della valutazione e all'ammissione o non ammissione a contributo.

La Regione Marche inoltre procede a comunicazioni individuali dell'esito della valutazione ai soggetti interessati.

#### **Art. 10 – Durata dei progetti**

La durata dei progetti è fissata in **24 mesi**, decorrenti dalla data di emanazione del decreto di impegno da parte del Direttore del Dipartimento.

È possibile richiedere una proroga motivata per la conclusione del progetto, da presentare tramite il sistema SIFORM2, nella sezione “documenti richiesti”, entro 5 giorni antecedenti la scadenza prevista.

La proroga può essere autorizzata per un periodo massimo di 60 giorni rispetto alla scadenza originaria del progetto.

La mancata presentazione della richiesta nei termini previsti, ovvero la presentazione tardiva, comporta la non ammissibilità della proroga.

Il mancato rispetto dei termini di conclusione del progetto, inclusi quelli eventualmente prorogati, comporta l'avvio del procedimento di decadenza e revoca del contributo.

#### **Art. 11 - Accettazione del contributo**

Il Dipartimento comunica l'esito della valutazione ai soggetti ammessi a contributo, fornendo le relative istruzioni operative.

La comunicazione è trasmessa all'indirizzo e-mail indicato nella domanda (o tramite PEC, se presente), mediante nota firmata digitalmente dal responsabile del procedimento e protocollata. Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

## Adempimenti per l'accettazione

I soggetti ammessi a contributo devono inserire, nel sistema SIFORM2, sezione "Documenti richiesti", **entro e non oltre 90 giorni dalla comunicazione di ammissione a contributo (salvo proroga autorizzata)**, la seguente documentazione:

- lettera di formale accettazione del contributo in carta libera, sottoscritta dal richiedente;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (DPR n. 445/2000) attestante l'avvenuta costituzione dell'impresa e il possesso dei requisiti di cui all'art. 25 della L. n. 221/2012 e ss.mm.ii. (come da fac-simile che verrà allegato alla lettera);
- copia del certificato di attribuzione della partita IVA;
- atto costitutivo della società (di capitali o cooperativa), redatto da notaio;
- visura camerale attestante l'iscrizione nella sezione speciale del Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, competente per territorio, nella Sezione speciale dedicata alle start up innovative, aventi i requisiti di cui all'art. 25 della L. n. 221/2012 e ss.mm.ii
- allegato A6 dichiarazione sostitutiva aiuti "de minimis" (Reg. (UE) 2023/2831)

Per gli **spin-off universitari**, deve essere inoltre allegata copia della delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università di approvazione dello spin-off, o atto equivalente.

## Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata, per un massimo di **30 giorni**, per la presentazione della documentazione richiesta. La richiesta deve essere inserita in SIFORM2, nella sezione "Documenti richiesti", almeno **10 giorni prima della scadenza prevista**. La presentazione tardiva della richiesta comporta la non accettazione della proroga.

## Integrazioni

Il Dipartimento, ove lo ritenga necessario per le esigenze istruttorie, può richiedere integrazioni alla documentazione inserita, necessarie ai fini del completamento dell'istruttoria. La documentazione integrativa dovrà essere inserita in SIFORM2 nella sezione "Documenti richiesti" entro e non oltre il termine di **10 giorni dal ricevimento della notifica di richiesta**.

## Decadenza

Il mancato inserimento della documentazione richiesta, nonché delle eventuali integrazioni, nei termini previsti (comprensivi di eventuale proroga), è considerato come rinuncia al contributo e comporta la decadenza dallo stesso.

La dichiarazione di decadenza per mancato o tardivo invio della documentazione di cui sopra, verrà fatta d'ufficio senza avviare il procedimento di revoca di cui all'art. 8 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

## Ulteriori adempimenti

In fase di accettazione, il beneficiario deve provvedere al caricamento dei dati della nuova impresa e dei destinatari nell'apposita sezione "Impresa" del sistema SIFORM2.

## **Art. 12 - Verifica dei requisiti delle imprese costituite e impegno delle risorse**

Successivamente alla scadenza di cui al precedente art. 11, il Dipartimento procederà alla verifica d'ufficio della documentazione inserita dai soggetti beneficiari e, se necessario, richiederà eventuali integrazioni.

Tale verifica ha lo scopo di accertare il rispetto dei requisiti previsti dal precedente art. 5, paragrafi 5.1, 5.2 e, ove applicabile, 5.3.

Saranno **escluse dai benefici** del presente intervento le nuove start-up, comprese quelle costituite come spin-off universitari, nei seguenti casi:

- ✓ costituite prima della data di pubblicazione dell'Avviso pubblico sul BURM e prima della presentazione della domanda di contributo (verifica su atto notarile);
- ✓ costituite in forma diversa da società di capitali o cooperative;
- ✓ che non rispettino i requisiti di cui all'art. 5 (verifica su atto notarile);
- ✓ non iscritte al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio competente, nella Sezione speciale dedicata alle start-up innovative (verifica su visura);
- ✓ che non hanno sede legale e sede operativa nella Regione Marche (per sede operativa si intende l'unità locale in cui si realizza l'attività d'impresa (verifica su visura);
- ✓ che prevedono un'attività d'impresa diversa da quella proposta nel progetto approvato (verifica su visura);
- ✓ che superano il limite di cumulo previsto dal Regolamento de minimis (verifica RNA);
- ✓ operanti nei settori esclusi dal campo di applicazione del Reg. (UE) 2023/2831, con le eccezioni previste dal comma 2 dello stesso articolo;
- ✓ la cui Partita IVA sia stata attribuita prima dell'invio della domanda, anche se inattiva;
- ✓ che non soddisfano i criteri dimensionali di cui all'art. 1 dell'Allegato I al Reg. UE 651/2014;
- ✓ che non abbiano nella compagine sociale esclusivamente persone fisiche;
- ✓ nel caso di spin-off universitari, che non abbiano ottenuto lo status di spin-off universitario rilasciato dall'università (art.5.3).
- ✓ che si trovano in una delle cause di esclusione previste dall'articolo 9, lettere a), b) e c, del decreto legislativo n. 184 del 27 novembre 2025 (Codice degli incentivi).

Completata la fase di controllo della documentazione di cui al precedente art. 11 e verificati eventuali motivi di esclusione, il Direttore del Dipartimento approverà il decreto di impegno delle risorse a favore delle imprese costituite, che diventano così beneficiari finali del contributo, previa verifica degli eventuali aiuti percepiti sul Registro Nazionale degli Aiuti (RNA).

Il decreto sarà pubblicato sul sito:

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>

La pubblicazione con indicazione della data è valida ai fini della comunicazione prevista dagli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L. 241/90 e ss.mm.ii.

## **Art. 13 – Obblighi dei beneficiari**

I beneficiari sono tenuti a:

- a. rispettare le condizioni previste dalla normativa di cui alla L. n. 221/2012 e ss.mm.ii., ed in particolare essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 25 comma 2 della suddetta legge;
- b. avere una sede legale e una sede operativa nella regione Marche al momento della liquidazione del contributo e mantenerla per tutta la durata del progetto, fermo restando quanto previsto dal successivo art. 16 in materia di stabilità delle operazioni;
- c. informare tempestivamente la Regione dell'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto finanziato;
- d. realizzare il progetto oggetto di valutazione, entro 24 mesi previsti salvo proroga autorizzata;
- e. comunicare eventuali variazioni non sostanziali del progetto. *Non sono ammesse variazioni sostanziali che modifichino il progetto approvato o ne compromettano la conformità rispetto alla versione valutata e approvata;*
- f. inserire in SIFORM2, entro 60 giorni dal termine del progetto, la relazione finale redatta secondo il fac-simile di cui all'Allegato A5, nonché la documentazione prevista al punto 15.2 del presente Avviso, secondo le modalità e i termini ivi stabiliti;
- g. rispettare il limite di cumulo previsto dal regolamento "de minimis";
- h. rispettare il vincolo della stabilità delle operazioni, secondo quanto previsto al successivo articolo 16;
- i. garantire che, per tutta la durata del progetto (24 mesi), eventuali variazioni nella compagine sociale siano limitate alla sostituzione di soci dimissionari con soggetti in possesso dei medesimi requisiti previsti dall'Avviso;
- j. mantenere invariati gli elementi che hanno contribuito all'attribuzione del punteggio in sede di valutazione, al fine di non modificare il punteggio assegnato. Il progetto non decade dal beneficio nel caso in cui la variazione del punteggio permanga per un periodo massimo di 90 giorni, oppure nel caso in cui, anche se trascorso tale periodo, l'Amministrazione accerti che la modifica della graduatoria non arrechi pregiudizio agli altri progetti idonei. Il punteggio assegnato in sede di valutazione non deve comunque scendere, a seguito di eventuali modifiche apportate in itinere al progetto finanziato, al di sotto della soglia minima di 60/100;
- k. mantenere la regolarità contributiva per tutta la durata del progetto;
- l. presentare in fase di liquidazione della prima tranche di contributo, idonea copertura assicurativa contro i rischi catastrofali, in conformità alla normativa vigente, per tutta la durata del progetto;
- m. evitare il doppio finanziamento, fermo restando la cumulabilità dei contributi;
- n. attuare, monitorare e rendicontare il progetto nel rispetto degli obblighi normativi e di pubblicità previsti dal Reg. (UE) n. 1060/2021, con particolare riferimento alle sedi operative e agli eventuali siti web delle imprese.
- o. garantire l'esposizione dei loghi PR Marche FSE+ 2021-2027 nella sede operativa dell'impresa, in conformità alla normativa comunitaria vigente. I loghi ufficiali sono scaricabili dal sito istituzionale della Regione Marche.
- p. non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'articolo 9, lettere a), b) del decreto legislativo n. 184 del 27 novembre 2025 (Codice degli incentivi).

La Regione Marche ha l'obbligo di pubblicare l'elenco dei beneficiari e l'importo del contributo concesso.

#### **Art. 14 – Regime d'aiuto applicabile e cumulo**

L'agevolazione è concessa in regime «de minimis», ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831. Ai fini della verifica del rispetto del massimale previsto, si terrà conto dell'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi all'impresa unica nei 36 mesi precedenti la data di concessione dell'aiuto.

In fase di accettazione, l'impresa deve allegare una Dichiarazione sostitutiva aiuti "de minimis" (Reg. (UE) 2023/2831). (Allegato A6 che verrà pubblicato nel sito dell'Avviso), resa ai sensi del DPR n. 445/2000 nella quale deve indicare:

- il periodo di decorrenza dell'esercizio finanziario utilizzato per scopi fiscali;
- i contributi percepiti a qualunque titolo in regime DE MINIMIS
- di essere a conoscenza che il contributo concedibile sarà determinato sulla base dell'importo risultante dall'interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) al momento della concessione, nei limiti della capienza disponibile ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831, con particolare riferimento all'articolo 3 (massimale degli aiuti «de minimis»).
- di essere consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di eventuali dichiarazioni mendaci e della conseguente revoca dai benefici concessi nel caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR n. 445/2000.

Gli aiuti concessi ai sensi del presente provvedimento sono cumulabili con altri aiuti di Stato, nel rispetto del massimale previsto dal comma 2 dell'articolo 3 nonché di quanto previsto dal terzo comma dell'art. 5 del Regolamento (UE) 2023/2831 con particolare riferimento alla possibilità di cumulo di aiuti «de minimis» senza costi ammissibili individuabili con altri aiuti di Stato concessi ai sensi di regolamenti di esenzione per categoria o di decisioni della Commissione.

### **Art. 15 – Modalità di erogazione del contributo**

Il contributo a fondo perduto, pari complessivamente a € 40.000,00, è concesso sotto forma di somma forfettaria ed è erogato in due tranches, dopo l'ammissione a contributo di cui al precedente punto 9.3.

**1. prima tranche (anticipo):** pari a **€ 20.000,00**, a seguito della verifica dell'avvio dell'attività da parte dell'impresa;

**2. seconda tranche (saldo):** pari a **€ 20.000,00**, a conclusione del progetto, della durata di 24 mesi decorrenti dalla pubblicazione del decreto d'impegno (salvo proroga autorizzata).

L'erogazione di ciascuna tranche è subordinata alla presentazione della documentazione prevista ai successivi paragrafi 15.1 e 15.2 e alla verifica positiva da parte del Dipartimento.

#### **15.1. Documentazione e termini per la richiesta della prima tranche**

La prima tranche, pari a € 20.000,00, viene liquidata previa presentazione, tramite il sistema SIFORM2 (percorso: "Gestione progetti" → "Cruscotto" → "Richiesta anticipo"), della seguente documentazione, **entro 4 mesi dalla data del decreto di impegno** (salvo proroga autorizzata):

- a. richiesta di erogazione del contributo di euro 20.000,00, su carta intestata dell'impresa, sottoscritta dal legale rappresentante;

- b. copia del contratto relativo al titolo di possesso della sede operativa (proprietà, locazione, comodato, coworking), regolarmente registrato e con durata di almeno 24 mesi, o dichiarazione sostitutiva attestante la proprietà dell'immobile da parte del soggetto richiedente/beneficiario, corredata da planimetria della porzione destinata all'attività. Nel caso di utilizzo di spazi messi a disposizione da università o incubatori/acceleratori, anche a titolo gratuito, deve essere prodotta idonea documentazione attestante l'utilizzo e la durata;
- c. elenco dei soci della società ed dei componenti del team di progetto, con indicazione di nome e cognome;
- d. idonea copertura assicurativa contro i rischi catastrofali, in conformità alla normativa vigente, per tutta la durata del progetto.

## 15.2. Documentazione e termini per la richiesta della seconda tranche (saldo)

La **seconda tranche (saldo)**, pari a € 20.000,00, viene liquidata previa presentazione da parte del richiedente, tramite il sistema SIFORM2 (percorso: "Gestione progetti" → "Cruscotto" → "Richiesta saldo"), della seguente documentazione, **entro 60 giorni dalla conclusione del progetto** (conclusione: 24 mesi dalla data del decreto di impegno, salvo eventuali proroghe autorizzate):

- a) richiesta di erogazione del contributo, su carta intestata dell'impresa e firmata dal legale rappresentante;
- b) relazione finale del progetto, sottoscritta dal legale rappresentante della società, redatta secondo il fac-simile di cui all'Allegato A5;
- c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (DPR n. 445/2000), firmata dal legale rappresentante, attestante:
  - l'iscrizione dell'impresa nella sezione speciale del Registro delle Imprese dedicata alle start-up innovative;
  - il possesso di almeno uno dei requisiti previsti dalla L. n. 221/2012 e ss.mm.ii., come di seguito specificato:
    - sostenimento di spese in ricerca e sviluppo pari ad almeno il 15% del maggiore valore tra costo e valore totale della produzione (allegare copia dell'estratto di bilancio da cui si evinca la voce relativa alla spesa per R&S);
    - impiego di personale altamente qualificato: almeno 1/3 con dottorato/ con esperienza in attività di ricerca, oppure almeno 2/3 con laurea magistrale (allegare elenco del personale impiegato – nome cognome e qualifica);
    - titolarità, deposito o licenza di almeno una privativa industriale coerente con l'attività d'impresa, ovvero titolarità di software registrato (allegare documentazione attestante).

## 15.3 Richieste di Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata per la presentazione della domanda di erogazione della prima tranche e del saldo, **per un periodo massimo di 40 giorni**.

La richiesta di proroga deve essere presentata tramite SIFORM2, nella sezione "Documenti richiesti", prima della scadenza dei termini previsti agli artt. 15.1 e 15.2.

Le richieste presentate oltre i termini indicati non saranno ammissibili.

#### **15.4 Verifiche e controlli liquidazioni**

L'erogazione della prima tranche e del saldo del contributo è subordinata:

- alla verifica della completezza e conformità della documentazione presentata;
- alla verifica, tramite visura camerale, del possesso da parte dell'impresa dei requisiti previsti, inclusa l'iscrizione nella sezione speciale del Registro delle Imprese dedicata alle start-up innovative;
- alla verifica della regolarità contributiva (DURC - Documento unico di regolarità contributiva dell'impresa).

*In caso di irregolarità del DURC, la liquidazione del contributo sarà sospesa fino all'avvenuta regolarizzazione*

Degli esiti istruttori viene data comunicazione all'impresa tramite risposta automatica di SIFORM2 con il messaggio Accettata/Rifiutata/Richiesta integrazioni.

Il ritardo o il mancato inserimento nei tempi previsti comporta l'applicazione delle penalità di cui al successivo punto 18.1.

Nel caso di irregolarità riscontrate a seguito delle verifiche sulla documentazione il responsabile del procedimento comunica al beneficiario, ai sensi della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento di revoca.

Al beneficiario è assegnato un termine di 10 giorni, decorrenti dalla ricezione della comunicazione, per la presentazione di eventuali controdeduzioni.

L'eventuale revoca del contributo liquidato comporta l'obbligo per l'impresa della restituzione delle somme percepite secondo quanto disposto dalla l.r. n. 7/2011.

#### **15.5 Richiesta di integrazioni documentali**

Il Dipartimento, se lo ritiene necessario per il completamento dell'istruttoria, può richiedere integrazioni alla documentazione presentata. Tale richiesta viene effettuata tramite il sistema SIFORM2, utilizzando l'indirizzo e-mail indicato nella sezione dedicata alla richiesta di acconto o saldo.

La documentazione integrativa dovrà essere caricata su Siform2, nella sezione corrispondente alla richiesta interessata (richiesta anticipo o richiesta saldo ) entro e non oltre il termine di 10 giorni dal ricevimento della notifica di richiesta. Il mancato rispetto della tempistica comporta la revoca totale del contributo, come specificato all'art. 18.1

La richiesta di integrazione sospende i termini previsti per il procedimento istruttorio fino alla data di ricezione della documentazione integrativa.

Gli esiti dell'istruttoria vengono comunicati all'impresa tramite una risposta automatica inviata dal sistema SIFORM2, sia in caso di esito positivo che negativo.

Il Dipartimento verifica la completezza e la conformità della documentazione presentata, nonché il mantenimento dei requisiti e dei punteggi assegnati in fase di valutazione.

Eventuali variazioni del punteggio sono ammesse per un periodo massimo di 90 giorni. In ogni caso, il punteggio complessivo non deve scendere al di sotto della soglia minima di **60/100**, né arrecare pregiudizio ad altri progetti idonei.

### **Art. 16 – Principio della stabilità delle operazioni**

In conformità con il principio di stabilità delle operazioni, disposto dall'art. 65 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, il contributo concesso deve rimanere attribuito all'operazione per un periodo di almeno 3 anni decorrenti dal pagamento finale al beneficiario

Si considera che le imprese non abbiano rispettato l'obbligo di cui sopra se cessano l'attività per fallimento fraudolento o trasferiscono l'attività produttiva al di fuori della Regione Marche, o se si ravvisa una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Nel caso di mancato rispetto dell'obbligo di cui sopra si procederà con la revoca parziale del contributo calcolato in proporzione al periodo di non conformità.

### **Art. 17 – Controlli e rispetto della politica antifrode**

Verranno effettuati controlli in linea con la descrizione del sistema di gestione e controllo del PR Marche FSE + 2021-2027.

Nel caso di esito negativo delle verifiche documentali effettuate, per quanto di competenza, dal Dipartimento, dai controlli di primo livello della Direzione Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali e dal Settore regionale designato per i controlli di secondo livello, si procederà con la revoca totale o parziale del contributo come meglio dettagliato al successivo art. 18.

Successivamente verrà pubblicata nel sito di riferimento, una scheda con il dettaglio dei controlli che verranno effettuati.

**In relazione alla politica antifrode**, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. (UE) n. 2021/1060, l'Amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto. In linea con il Sistema di Gestione Controllo in vigore e con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

### **Art. 18 – Revoca del contributo**

Al termine delle verifiche effettuate, qualora si renda necessario procedere alla revoca parziale o totale del contributo liquidato, la Struttura responsabile dei Controlli di Primo Livello o quella dei Controlli di Secondo Livello informerà il responsabile del procedimento del Dipartimento, il quale attiverà le eventuali procedure di recupero delle somme tramite l'avvio del procedimento di revoca previsto dalla legge n. 241/1990 e successive modifiche. Tale comunicazione sarà notificata al beneficiario, che avrà 10 giorni dalla ricezione per presentare osservazioni o controdeduzioni, incluse memorie difensive e documentazione ritenuta pertinente.

La revoca del contributo comporta per il beneficiario l'obbligo di restituire le somme eventualmente già percepite oggetto di revoca, maggiorate degli interessi maturati, calcolati al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data del pagamento, aumentato di due punti percentuali ai sensi dell'art. 55 della legge n. 7 del 2011. Qualora il beneficiario non provveda alla restituzione delle somme relative all'aiuto revocato e ai relativi interessi, la Regione Marche procederà al recupero coattivo.

### 18.1. Cause di revoca totale o parziale del contributo e relative penalità

In caso di inadempienza agli obblighi previsti dal presente Avviso di cui all'art. 13, nonché in caso di esito negativo delle verifiche amministrative, documentali o dei controlli in loco effettuati dal Dipartimento competente o dalle strutture regionali preposte ai controlli di primo e secondo livello, si applicano le seguenti penalità:

Inadempienza	Penalità
Mancata o tardiva accettazione del contributo entro 90 giorni (Art. 11)	<b>Decadenza totale del contributo</b>
Mancata o tardiva trasmissione della richiesta di liquidazione della prima tranche e/o delle integrazioni richieste ai sensi dell'Art. 15.1 entro il termine previsto, comprensivo dell'eventuale proroga concessa	<b>Revoca totale</b>
Mancata o tardiva trasmissione della richiesta di saldo e/o delle integrazioni richieste ai sensi dell'Art. 15.2 15.5. entro il termine previsto, comprensivo dell'eventuale proroga concessa	<b>Revoca totale</b>
Mancato rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dalla normativa di cui alla L. n. 221/2012 e ss.mm.ii. (Art. 13, lett. a)	<b>Revoca totale</b>
Mancato rispetto dell'obbligo di aprire e mantenere una sede legale e operativa nella Regione Marche per tutta la durata del progetto (Art. 13, lett. b)	<b>Revoca totale</b> in caso di mancata apertura o mancato mantenimento della sede legale e operativa nella Regione Marche per tutta la durata del progetto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 16 per il vincolo di stabilità delle operazioni
Mancata informazione alla Regione dell'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto finanziato (Art. 13, lett. c)	<b>Revoca parziale</b> pari al 30% del contributo
Mancata realizzazione del progetto oggetto di valutazione, entro 24 mesi dal decreto d'impegno (Art. 13, lett. d)	<b>Revoca totale</b>

Mancata comunicazione di eventuale variazione di progetto (Art. 13, lett. e)	<b>Revoca totale</b> , nel caso di verifica di attività imprenditoriale finanziata diversa da quella valutata
Mancato invio entro 60 giorni, salvo proroga, dal termine del progetto, della relazione di fine progetto nonché della documentazione prevista all'art. 15.2 (Art. 13, lett. f)	<b>Revoca totale</b>
Superamento del limite di cumulo previsto dal Regolamento "de minimis" (Art. 13, lett. g)	<b>Revoca totale</b>
Mancato rispetto del vincolo di stabilità delle operazioni (Art. 13, lett. h), e art. 16)	<b>Revoca parziale</b> del contributo calcolato in proporzione al periodo di non conformità.
Variatione, nel corso della durata del progetto, della compagine sociale con soggetti non aventi i requisiti previsti (Art. 13, lett. i)	<b>Revoca totale</b> <b>Il progetto non decade dal beneficio</b> nel caso in cui si proceda alla sostituzione dei soci dimissionari con altri soci aventi gli stessi requisiti, entro 90 giorni dal recesso degli stessi.
Variatione degli elementi che hanno contribuito all'attribuzione del punteggio in sede di valutazione, tale da determinare un punteggio al di sotto della soglia minima di 60/100 (Art. 13, lett. j)	<b>Revoca totale</b> Il progetto non decade dal beneficio nel caso in cui la variazione del punteggio permanga per un periodo massimo consentito di 90 giorni, oppure nel caso in cui, anche se trascorso tale periodo, l'Amministrazione accerti che la modifica della graduatoria non arrechi pregiudizio agli altri progetti idonei.
Mancata regolarità contributiva per tutta la durata del progetto (Art. 13, lett. k)	<b>Revoca totale</b>
Mancata presentazione in fase di liquidazione della prima tranche di idonea copertura assicurativa contro i rischi catastrofali per tutta la durata del progetto (Art. 13, lett. l)	<b>Revoca totale</b>
Violazione del divieto del doppio finanziamento (Art.13 lett m)	<b>Revoca totale</b>
Mancato obbligo di attuare, monitorare e rendicontare il progetto nel rispetto degli obblighi normativi e di pubblicità previsti dal Reg. (UE) n. 1060/2021 (Art. 13, lett. n)	<b>Revoca totale</b>
Mancato rispetto dell'obbligo di esporre i loghi PR Marche FSE+ 2021-2027 nella sede operativa dell'impresa e nei siti web dell'impresa (Art. 13, lett. o))	<b>Revoca parziale</b> pari al 3% dell'importo concesso
Nel caso in cui l'impresa si trovi in una delle cause di esclusione previste dall'articolo 9, lettere a), b) e c, del decreto legislativo n. 184 del 27 novembre 2025 (Codice degli incentivi).	<b>Revoca totale</b>

## Art. 19 - Responsabile e tempi del procedimento

Il presente Avviso pubblico costituisce comunicazione di avvio ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modifiche.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di contributo, sancito dalla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii, è assolto di principio con la presente informativa.

Tutti i procedimenti a valere sul presente Avviso che si concludono con l'adozione di un atto formale da parte del Direttore sono pubblicati sul sito:

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>

Il procedimento per la formale dichiarazione di eventuale non ricevibilità e/o non ammissibilità alla graduatoria di riferimento delle domande presentate è condotto in conformità alle disposizioni di cui alla L.241/90 e ss.mm.ii. e verrà concluso con specifici atti.

Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi istruttori, per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne darà comunicazione agli interessati attraverso la pubblicazione sul sito:

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi-e-opportunita/Bandi-attivi?idb=26327>

La Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso pubblico è la Dott.ssa Simona Pasqualini.

La responsabile della gestione è la Dott.ssa Lorena Sgariglia

Ogni informazione inerente il presente Avviso pubblico può essere richiesta, ai seguenti recapiti:

Simona Pasqualini	<a href="mailto:simona.pasqualini@regione.marche.it">simona.pasqualini@regione.marche.it</a>	071 806 3246
Lorena Sgariglia	<a href="mailto:lorena.sgariglia@regione.marche.it">lorena.sgariglia@regione.marche.it</a>	071 806 3582
Mauro Giorgi	<a href="mailto:mauro.giorgi@regione.marche.it">mauro.giorgi@regione.marche.it</a>	071 8063695

### **Art. 20 – Clausola di salvaguardia**

La Regione Marche, si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare, l'avviso e i relativi allegati, qualora ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse e/o nel caso di cambiamenti della normativa di riferimento senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare diritti nei confronti della Regione Marche.

Si precisa altresì che la presentazione delle domande a valere sul presente Avviso Pubblico comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso e negli allegati.

### **Art. 21 – Informazione, pubblicità e loghi**

I soggetti finanziati devono attenersi, in materia di informazione e pubblicità, a quanto previsto dall'art. 50 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e dalle eventuali disposizioni di dettaglio emanate dalla Commissione con dei Regolamenti di Esecuzione ad hoc e dall'Autorità di Gestione.

Il mancato rispetto delle disposizioni dell'art. 50 RdC in merito all'informazione e pubblicità comporta una decurtazione del contributo concesso pari al 3% dello stesso, come previsto dal precedente art.18.1.

I beneficiari devono produrre, su richiesta della Regione, dello Stato membro o dell'Unione, i materiali utilizzati per garantire la visibilità dell'operazione che devono eventualmente essere concessi all'Unione in licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile.

In accordo con le disposizioni del PR FSE+ 21-27 si specifica che le azioni di informazione e pubblicità vengono attuate in accordo con gli indirizzi della Strategia nazionale di comunicazione unitaria e della Strategia di comunicazione 2021-27 per i Fondi Strutturali della Regione Marche.

## **Art. 22 – Centri per l'impiego**

I Centri per l'Impiego della regione Marche assicurano supporto e consulenza informativa ai potenziali interessati, in merito alle modalità previste per la concessione dei contributi a sostegno alla creazione di imprese innovative.

## **Art. 23 - Informativa sul trattamento dei dati personali (ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)**

In conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) La informa sulle modalità di trattamento dei dati:

**Il Titolare del trattamento dei dati** afferenti al presente Avviso è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

**I Delegati al trattamento** sono il Dirigente della Direzione Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali Ing. Andrea Pellei e il Direttore del Dipartimento Politiche sociali, lavoro, istruzione e formazione” Dr.ssa Roberta Maestri.

**Il Responsabile della Protezione dei Dati** ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potranno essere indirizzate questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: [rpd@regione.marche.it](mailto:rpd@regione.marche.it)

**Finalità.** I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. (anche con riferimento a quanto espressamente previsto dall'art. 49.5) e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.i., inclusa la misurazione degli indicatori definiti nel Reg. (UE) n. 2021/1057 e nel PR Marche FSE+ 2021/27 I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+).

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in relazione al presente avviso verranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento 2016/679/UE.

La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.i.

**Comunicazione dei dati.** I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es.: MEF-IGRUE, Anpal) e alle altre Autorità di controllo (es.: Corte dei Conti, Guardia di finanza) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

**Periodo di conservazione.** I dati saranno conservati, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale),

per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

**Diritti.** Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

## ALLEGATO A1 – Domanda

(Generata compilando il formulario online)

### DOMANDA DI CONTRIBUTO

Bollo da Euro 16,00

**Oggetto: Avviso Pubblico PR Marche FSE+ 2021/2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (9) – Campo di intervento 137: DGR n. 611 del 26.05.2026 “LE MARCHE PER I GIOVANI IMPRENDITORI, START&INNOVA GIOVANI – Sostegno alla creazione di imprese innovative da parte di giovani disoccupati”**

Codice bando: CREAZ\_innova 2026-RM

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ (cognome e nome)

Sesso M F

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Cittadinanza \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_, **residente** in via  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

telefono \_\_\_\_\_ cellulare \_\_\_\_\_

indirizzo posta elettronica \_\_\_\_\_

indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) \_\_\_\_\_ (se in  
possesso)

#### **domiciliato**

in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
Città \_\_\_\_\_

#### **Referente del progetto:**

Nome e Cognome \_\_\_\_\_ tel/cellulare \_\_\_\_\_

email \_\_\_\_\_

presa integrale visione dell'Avviso pubblico, di cui accetta tutte le condizioni e gli impegni conseguenti,

### CHIEDE

la concessione del contributo di € 40.000,00 per la realizzazione del progetto di cui all'allegato A3.

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali richiamate dagli artt. 48 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione e uso di atti falsi,

## DICHIARA

1. Di essere:

- residente nel Comune di \_\_\_\_\_provincia di \_\_\_\_\_;
- domiciliato nel Comune di \_\_\_\_\_provincia di \_\_\_\_\_;
- iscritto all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (AIRE);
- disoccupato iscritto al Centro per l'impiego ai sensi del D.Lgs n. 150/2015;
- laureato/a e di aver conseguito la laurea in.....  
presso l'Università degli Studi di .....
- diplomato ITS Academy presso.....

Di avere al momento della presentazione della domanda:

- un'età non superiore a 35 anni. Indicare la data di nascita \_\_\_\_\_;
- (se pertinente) di volersi costituire in spin-off universitario dell'Università \_\_\_\_\_ (*specificare quale*);
- ulteriori titoli di studio (laurea, master o dottorato)\_\_\_\_\_

**Dichiara inoltre di assumere, qualora la presente domanda sia ammessa a contributo, gli obblighi di seguito elencati:**

2. che per la realizzazione del progetto per cui si richiede il contributo sarà costituita un'impresa in forma di società di capitali:

- S.p.a. (società per azioni);
- S.a.p.a. (società in accomandita per azioni);
- S.r.l. (società a responsabilità limitata);
- S.r.l.s. (società a responsabilità limitata semplificata).
- Società di capitali in forma cooperativa

3. Che la compagine sociale sarà così composta:

Nel caso di società cooperativa:

almeno il 51% della compagine sociale/organo di amministrazione è costituita da persone fisiche disoccupate laureate o diplomate ITS Academy che non hanno compiuto il 36° anno di età (al momento della domanda)

*Il requisito sarà verificato con riferimento al numero complessivo dei soci (ad esempio: in una cooperativa composta da 5 soci, almeno 3 dovranno possedere tutti i requisiti sopra indicati).*

#### Nel caso di società di capitali:

almeno il 51% dei componenti dell'organo di amministrazione è costituito da persone disoccupate (in fase di costituzione) in possesso di laurea o diploma ITS Accademy che non hanno compiuto il 36° anno di età (laurea ed età riferita alla data di presentazione della domanda).

*Il requisito sarà verificato con riferimento alla composizione numerica dell'organo di amministrazione (ad esempio: 2 componenti su 3, oppure 3 su 5); in alternativa, i medesimi soggetti dovranno detenere complessivamente almeno il 51% delle quote o azioni della società, con riferimento alla partecipazione al capitale sociale.*

di cui siano soci esclusivamente persone fisiche;

3. che il progetto di impresa afferisce ad uno degli ambiti produttivi prioritari individuati dalla Strategia di Specializzazione intelligente 2021-2027 (S3) Marche:

- Casa e Arredo ed Ambienti di vita;
- Sistema Moda e Persona;
- Engineering e Meccanica;
- Sistema agroalimentare;
- Prodotti e servizi per la cultura e l'educazione;
- Prodotti e servizi per la salute;
- Economia dei servizi e del turismo.

4. Che la sede legale e operativa sarà localizzata in uno dei Comuni della Regione Marche (obbligatorio);

specificare in quale Comune (sede legale)\_\_\_\_\_;

specificare in quale Comune (sede operativa)\_\_\_\_\_;

5. Che l'impresa assumerà i seguenti obblighi:

Dichiara inoltre, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

che i soci della costituenda società che partecipano all'attività aziendale con carattere di abitualità e prevalenza sono quelli indicati nel progetto di impresa (Allegato A3)

***Inserire anche il socio richiedente.*** *Si precisa che è possibile, prima della costituzione della società, procedere alla variazione dei soci sopra elencati con altri aventi gli stessi requisiti, dandone previa comunicazione alla responsabile del procedimento.*

Si allega alla presente:

1. Allegato A2 – Dichiarazione sostitutiva atto notorietà
2. Allegato A3 – Progetto di impresa
3. Allegato A4 – Informativa sul trattamento dei dati personali (ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR)
4. Curriculum vitae di ciascun socio (compreso il richiedente) della società e dei soggetti facenti parte del team di progetto (es. dipendenti, collaboratori, consulenti, ecc.), debitamente firmati;
5. Documenti di identità in corso di validità di ciascun soggetto coinvolto (ad esclusione del richiedente).
6. Autodichiarazione, ai sensi del 445/2000, in cui il richiedente dichiara l'intenzione di costituire uno spin-off universitario ( Nel caso di spin-off universitario ).
7. Allegato A7 – Informativa conflitto di interesse

Firmato digitalmente

---

## **DICHIARA INOLTRE**

i seguenti dati necessari alla partecipazione ad interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo:

di essere in possesso del seguente titolo di studio: \_\_\_\_\_

di trovarsi nella/e seguente/i condizione/i di vulnerabilità (è possibile barrare una o più caselle):

- Persona disabile / *Persona riconosciuta come disabile secondo la normativa settoriale*
- Cittadini di Paesi terzi / *Persone non cittadine dell'Unione Europea, compresi gli apolidi e le persone con cittadinanza indeterminata*
- Partecipanti di origine straniera / *Persona con o senza cittadinanza italiana, ma nata in Italia da almeno un genitore straniero*
- Appartenente a minoranze (comprese le comunità emarginate come i Rom) / *Persona appartenente a una minoranza linguistica o etnica, compresi i Rom*
- Senza tetto o persone colpite da esclusione abitativa / *Persone che vivono in strada o in sistemazioni di fortuna; persone che ricorrono a dormitori o strutture di accoglienza; ospiti di strutture per immigrati; richiedenti asilo, rifugiati; persone sotto sfratto esecutivo; persone che vivono in alloggi privi del certificato di abitabilità.*

Dichiarazione da compilarsi qualora il richiedente non intenda fornire le informazioni sulla condizione di vulnerabilità:

il sottoscritto \_\_\_\_\_ non intende fornire all'Amministrazione le informazioni relative alla condizione di vulnerabilità di cui alla presente domanda di contributo

Firmato digitalmente



**ALLEGATO A2 - Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà -**

(generato da SIFORM2 – per ciascun socio [escluso il richiedente])

**Avviso Pubblico PR Marche FSE+ 2021/2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (9) – Campo di intervento 137: DGR n. 611 del 26.05.2026 “LE MARCHE PER I GIOVANI IMPRENDITORI, START&INNOVA GIOVANI – Sostegno alla creazione di imprese innovative da parte di giovani disoccupati”**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ (cognome e nome)

Sesso M F

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Cittadinanza \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), Il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_, residente in via  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

telefono \_\_\_\_\_ cellulare \_\_\_\_\_

indirizzo posta elettronica \_\_\_\_\_

indirizzo posta certificata (pec) \_\_\_\_\_ (se in possesso)

se domicilio è diverso dalla residenza in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
CAP \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

con riferimento alla domanda per l'Avviso pubblico “DGR n. \_\_ del \_\_\_\_ PR Marche FSE+ 2021 -2027 – Asse 1 Occupazione, Obiettivo specifico 4.a (8) – Campo di intervento 137: “MARCHE PER I GIOVANI IMPRENDITORI: START&INNOVA GIOVANI – Sostegno alla creazione di imprese innovative da parte di giovani disoccupati – Euro 1.000.000,00”, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali richiamate dagli art.48 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione e uso di atti falsi

**DICHIARA**

di essere disoccupato iscritto al Centro per l'impiego di \_\_\_\_\_ ai sensi del D.Lgs n. 150/2015;



- di essere laureato/a e di aver conseguito la laurea in .....;
- presso l'Università degli Studi di .....
- di essere diplomato ITS Academy presso.....;
- di avere ulteriori titoli di studio (laurea, master, dottorato)

di non avere compiuto 36 anni al momento della presentazione della domanda. Indicare la data di nascita \_\_\_\_\_;

di essere a conoscenza di tutte le disposizioni previste dall'Avviso pubblico pubblico "DGR n. 611 del 26.05.2026 PR Marche FSE+ 2021 -2027 – Asse 1 Occupazione, Obiettivo specifico 4.a (8) – Campo di intervento 137: "MARCHE PER I GIOVANI IMPRENDITORI: START&INNOVA GIOVANI – Sostegno alla creazione di imprese innovative da parte di giovani disoccupati laureati quaificati. – Euro 1.000.000,00"

di volersi costituire in società per la realizzazione del progetto titolo \_\_\_\_\_.

Ai sensi degli art 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali richiamate dagli art. 48 e 76 del D.P.R n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

### **DICHIARA INOLTRE**

i seguenti dati necessari alla partecipazione ad interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo:

di essere in possesso del seguente titolo di studio: \_\_\_\_\_;

di trovarsi nella/e seguente/i condizione/i di vulnerabilità (è possibile barrare una o più caselle):

- Persona disabile / *Persona riconosciuta come disabile secondo la normativa settoriale*
- Cittadini di Paesi terzi / *Persone non cittadine dell'Unione Europea, compresi gli apolidi e le persone con cittadinanza indeterminata*
- Partecipanti di origine straniera / *Persona con o senza cittadinanza italiana, ma nata in Italia da almeno un genitore straniero*
- Appartenente a minoranze (comprese le comunità emarginate come i Rom) / *Persona appartenente a una minoranza linguistica o etnica, compresi i Rom*
- Senza tetto o persone colpite da esclusione abitativa / *Persone che vivono in strada o in sistemazioni di fortuna; persone che ricorrono a dormitori o strutture di accoglienza; ospiti di strutture per immigrati; richiedenti asilo, rifugiati; persone sotto sfratto esecutivo; persone che vivono in alloggi privi del certificato di abitabilità.*

Dichiarazione da compilarsi qualora il richiedente non intenda fornire le informazioni sulla condizione di vulnerabilità:

il sottoscritto \_\_\_\_\_ non intende fornire all'Amministrazione le informazioni relative alla condizione di vulnerabilità di cui alla presente Domanda di iscrizione all'intervento.



**REGIONE MARCHE**  
GIUNTA REGIONALE

Firma per esteso e leggibile \_\_\_\_\_

**Allegare:**

Copia, chiara e leggibile, del documento d'identità in corso di validità del firmatario.



### ALLEGATO A3 – Scheda progetto

(non disponibile sul SIFORM – **da completare ed inviare in formato pdf utilizzando esclusivamente il presente modello**),

Oggetto: Avviso Pubblico PR Marche FSE+ 2021/2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (9) – Campo di intervento 137: DGR n. 611 del 26.05.2026 “LE MARCHE PER I GIOVANI IMPRENDITORI, START&INNOVA GIOVANI – Sostegno alla creazione di imprese innovative da parte di giovani disoccupati”

### Progetto d'impresa

1. Nome del progetto \_\_\_\_\_

1.2 Localizzazione sede legale: comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

1.3 Localizzazione sede operativa: comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Spin-off universitario:

- SI
- NO

1.4 Soci della costituenda impresa (specificare il richiedente e gli altri partecipanti con relativa quota societaria):

Nome e cognome	Titolo di studio (laureato/diplomato ITS Academy)	Data di nascita	Quota di partecipazione %	Disoccupato iscritto al CPI (si/no)	Richiedente
					SI
			<b>100%</b>		

*I soci (escluso il richiedente) devono corrispondere con i firmatari dell'Allegato A2 e A4*

### 2. Progetto d'impresa (max 40/50 righe)



**2.1 Ambiti produttivi prioritari** dell'impresa individuati dalla Strategia di Specializzazione intelligente 2021-2027 (S3) Marche di cui alla DGR n.42/2022:

- Casa e Arredo ed Ambienti di vita;
- Sistema Moda e Persona;
- Engineering e Meccanica;
- Sistema agroalimentare;
- Prodotti e servizi per la cultura e l'educazione;
- Prodotti e servizi per la salute;
- Economia dei servizi e del turismo.

**2.2 Descrizione del progetto di impresa con riferimento ai seguenti aspetti:**

- analisi del mercato di riferimento e della concorrenza, ovvero dell'area competitiva in cui andrà a collocarsi l'iniziativa imprenditoriale;
- descrizione dei prodotti/servizi da offrire e dei potenziali clienti;
- descrizione delle strategie di marketing e commerciali;
- descrizione di eventuali collegamenti produttivi e/o commerciali con altre imprese;
- innovatività della proposta rispetto allo stato dell'arte e/o alle condizioni di contesto;
- descrizione delle nuove tecnologie che si prevede di adottare;
- eventuali autorizzazioni, brevetti o licenze particolari necessarie per l'avvio dell'attività;
- congruenza e attendibilità del piano finanziario;
- definizione della struttura organizzativa e delle funzioni operative.

**2.3 Impatto occupazionale atteso con riferimento ai seguenti aspetti:**

- a) numero di soggetti coinvolti nella nuova impresa (indicare n. dei soci, n. di eventuali assunti e n. collaboratori);
- b) prospettive di sviluppo e crescita dell'impresa;
- c) partnership che si intendono attivare e/o eventuali accordi di collaborazione scientifica con università, enti di ricerca ecc;

**2.4. Impatto potenziale del progetto su uno o più dei seguenti obiettivi:**

- contribuire alle competenze e all'occupazione nell'economia verde;
- sviluppare competenze e occupazione digitali;
- favorire la ricerca, l'innovazione e la specializzazione intelligente.

*È possibile barrare una o più caselle, inserendo una breve descrizione, se le informazioni non sono già desumibili dalla descrizione del progetto di cui al punto 2.2.*

**2.5 Descrizione del team di progetto e organizzazione:**



Descrivere le competenze professionali, i titoli di studio acquisiti e le capacità/competenze tecniche, commerciali e gestionali dei soggetti coinvolti (soci e se presenti: collaboratori, liberi professionisti, ecc.) rispetto al tipo di attività da svolgere, eventuali esperienze pregresse in iniziative analoghe o nel settore di riferimento.

### Organizzazione dell'impresa

Descrivere l'organizzazione che si prevede di adottare per produrre e commercializzare il bene/servizio offerto.

### **2.6 Pianificazione delle attività (24 mesi di progetto):**

Descrivere le tappe principali della start-up d'impresa, soffermandosi sulla quantificazione dei tempi nei tre momenti chiave di realizzazione del progetto imprenditoriale: la messa a punto del prodotto/servizio nella sua versione prototipale, l'effettuazione dei primi test di mercato, il lancio del prodotto/servizio, ecc.

Fase (attività – descrizione)	Inizio	Fine	Durata totale in mesi

### **2.7 Fonti di finanziamento**

- Capitale sociale € \_\_\_\_\_
- Finanziamenti bancari € \_\_\_\_\_
- Fondi FSE € \_\_\_\_\_
- Altro (specificare) € \_\_\_\_\_

### **2.8 Prospetto finanziario**

*Indicare i costi che si prevede di sostenere nei 24 mesi di progetto*

Tipologia costi	Importo primo anno	Importo secondo anno
Spese di costituzione		
Spese per macchinari, impianti, hardware ed attrezzature varie		
Spese per locazioni di spazi destinati all'attività		
Spese per comunicazione e marketing		
Spese in R&S		



Spese per brevetti, licenze ecc.		
Servizi di consulenza (spese per la redazione del progetto, business plan, consulenze tecniche e amministrative, ecc.)		
Spese per il personale		
Altri costi relativi alla gestione corrente (specificare)		
Oneri finanziari		
Altro (specificare)		
Totale		

Firma per esteso e leggibile di tutti i soci \_\_\_\_\_



**ALLEGATO A4 Informativa sul trattamento dei dati personali (ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)**  
*(fac-simile di modello generato da siform)*

In conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) La informa sulle modalità di trattamento dei dati:

Il Titolare del trattamento dei dati afferenti al presente Avviso è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

I Delegati al trattamento sono il Dirigente della Direzione “Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali” Ing. Andrea Pellei e il Direttore del Dipartimento “Politiche sociali, lavoro, istruzione e formazione” D.ssa Roberta Maestri.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potranno essere indirizzate questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: [rpd@regione.marche.it](mailto:rpd@regione.marche.it)

Finalità. I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. (anche con riferimento a quanto espressamente previsto dall'art. 49.5) e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.i., inclusa la misurazione degli indicatori definiti nel Reg. (UE) n. 2021/1057 e nel PR Marche FSE+ 2021/27 I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+).

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in relazione al presente avviso verranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento 2016/679/UE.

La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.i. Comunicazione dei dati. I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es.: MEF-IGRUE, Anpal) e alle altre Autorità di controllo (es.: Corte dei Conti, Guardia di finanza) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

Periodo di conservazione. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Diritti. Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

*Firma per esteso e leggibile* \_\_\_\_\_

*Firma di tutti i soci*



## **ALLEGATO A5 - Relazione fine progetto**

(fac-simile da compilare e inserire in Siform 2, Sezione "Richiesta saldo", entro 60 giorni dal termine del progetto)

**Avviso Pubblico PR Marche FSE+ 2021/2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (9) – Campo di intervento 137: DGR n. 611 del 26.05.2026 "LE MARCHE PER I GIOVANI IMPRENDITORI, START&INNOVA GIOVANI – Sostegno alla creazione di imprese innovative da parte di giovani disoccupati"**

### **RELAZIONE DI FINE PROGETTO**

1.1 Nome dell'impresa (ragione sociale) \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ città \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

#### **Soci della società e quote societarie**

Cognome e nome \_\_\_\_\_ % \_\_\_\_\_ (richiedente)

Cognome e nome \_\_\_\_\_ % \_\_\_\_\_

.....

**Collaborazioni professionali attivate** Descrizione delle competenze esterne attivate per la realizzazione del progetto

#### **Progetto realizzato (max 40 righe)**

Descrizione dell'attività realizzata nei 24 mesi di progetto, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- 1) Descrizione del prodotto/servizio realizzato;
- 2) Posizionamento sul mercato e destinatari finali;
- 3) Strategie di marketing e commerciali attivate;



## REGIONE MARCHE

GIUNTA REGIONALE

- 4) Elementi della rete di vendita (organizzazione della rete di vendita, politica commerciale etc., modalità di commercializzazione);
- 5) Nuove tecnologie utilizzate;
- 6) Partnership attivate e/o eventuali accordi di collaborazione scientifica con università, enti di ricerca ecc.;
- 7) Eventuali partnership/collaborazioni con altre imprese in relazione ad aspetti produttivi e/o commerciali;
- 8) Risultati raggiunti (punti di forza e di debolezza dell'azienda);
- 9) Costi d'investimento totale euro \_\_\_\_\_;
- 10) Coinvolgimento di investitori e di soggetti con capacità di finanziamento;
- 11) Impatto occupazionale (eventuali assunzioni o collaborazioni attivate).
- 12) Eventuali variazioni intervenute rispetto al progetto originariamente presentato;
- 13) Principali risultati economici e commerciali conseguiti;

Dichiara inoltre il possesso di almeno uno dei requisiti previsti dalla L. n. 221/2012 e ss.mm.ii.:

- sostenimento di spese in ricerca e sviluppo pari ad almeno il 15% del maggiore valore tra costo e valore totale della produzione (allegare copia dell'estratto di bilancio da cui si evinca la voce relativa alla spesa per R&S);
- impiego di personale altamente qualificato: almeno 1/3 con dottorato/ con esperienza in attività di ricerca, oppure almeno 2/3 con laurea magistrale (allegare elenco del personale impiegato – nome cognome e qualifica);
- titolarità, deposito o licenza di almeno una privativa industriale coerente con l'attività d'impresa, ovvero titolarità di software registrato (allegare documentazione attestante).

*Barrare una o più caselle*

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma per esteso e leggibile \_\_\_\_\_

(Firma del richiedente e dei soci)

**ALLEGATO A6 (da presentare in fase di accettazione)**

DICHIARAZIONE AIUTI IN REGIME "DE MINIMIS"

(sostitutiva dell'atto di notorietà – art. 47 DPR 28/12/2000 n. 445)

**Avviso Pubblico PR Marche FSE+ 2021/2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (9) – Campo di intervento 137: DGR n. 611 del 26.05.2026 "LE MARCHE PER I GIOVANI IMPRENDITORI, START&INNOVA GIOVANI – Sostegno alla creazione di imprese innovative da parte di giovani disoccupati"**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentate dell'impresa \_\_\_\_\_  
Codice ATECO \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_ con sede legale a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_ e sede operativa a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_  
Tel. \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
PEC \_\_\_\_\_ (obbligatoria),

che ha titolo per ottenere, con la partecipazione all'Avviso Pubblico "LE MARCHE PER I GIOVANI IMPRENDITORI START&INNOVA GIOVANI – (di cui al Decreto n. ....), la concessione da parte della Regione Marche di incentivi finanziari fino ad un massimo di € ..... nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (UE) n. 2023/2381 del 13/12/2023 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore ("de minimis");

consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

**DICHIARA**

*(barrare la casella che interessa)*

A) che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata decorre dal.....al.....

B) che l'impresa rappresentata:

- non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese aventi sede in Italia;
- controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede in Italia: (indicare ragione sociale e dati anagrafici)

è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede in Italia: (indicare ragione sociale e dati anagrafici)

C) che l'impresa rappresentata, nei 36 mesi precedenti:

non è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni;

è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni;

D) che l'impresa rappresentata, nei 36 mesi precedenti, tenuto conto di eventuali fusioni, acquisizioni o scissioni:

non ha beneficiato di agevolazioni pubbliche in regime de minimis;

che ha beneficiato delle agevolazioni pubbliche in regime de minimis (**vanno considerati anche gli aiuti automatici, ex art. 10 del DM 115/2017, dichiarati e fruiti ai fini fiscali ma che non sono ancora stati registrati in RNA**) in regime «de minimis» indicate di seguito:

euro	in data (concessione aiuto)	concesso da	riferimento normativo

### SI IMPEGNA

a comunicare altri eventuali aiuti de minimis ricevuti (\*) successivamente alla data di presentazione della domanda e fino alla data della eventuale concessione ai sensi del presente Avviso;

\* **Si intende altri aiuti concessi**

DICHIARAZIONE SUL CUMULO

### DICHIARA INOLTRE

**Di NON aver ricevuto**, per le stesse spese ammissibili o quota parte di esse, agevolazioni pubbliche sul progetto/investimento di cui si chiede il sostegno

**Di aver ricevuto**, per le stesse spese ammissibili o quota parte di esse, le seguenti agevolazioni pubbliche<sup>1</sup> a valere sul progetto/investimento di cui si chiede il sostegno e che la somma delle stesse non supera l'intensità massima di aiuti prevista dalla normativa e/o non supera il totale della spesa ammissibile

<sup>1</sup> Le agevolazioni pubbliche comprendono anche gli sgravi fiscali inquadrati sia come aiuti di stato che come non aiuti di stato.

**ALTRE AGEVOLAZIONI PUBBLICHE A VALERE SUL PROGETTO DI CUI SI CHIEDE IL SOSTEGNO**

Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Inquadramento del sostegno pubblico ricevuto dell'aiuto ricevuto <b>(ai sensi del Regolamento di esenzione/TF o Decisione Commissione UE/ Reg. de minimis o non aiuto)</b>	Importo del sostegno pubblico già ricevuto sugli stessi costi ammissibili in tutto o in parte coincidenti	Intensità di aiuto %
<b>TOTALE</b>					

Luogo e Data,

Firma digitale  
Il legale rappresentante

\_\_\_\_\_

N.B. Sono ammesse sia la firma autografa, allegando copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445/2000, che la firma digitale, ai sensi dell'art. 65 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.



## Allegato 7): Informativa sul Conflitto di interessi

### PREMESSA

La Regione Marche si è dotata di una metodologia utile a garantire misure di prevenzione e gestione efficaci e proporzionate del rischio di frode e, nello specifico, del rischio di conflitto di interesse, illustrata in allegato al SIGECO vigente. Il sistema di verifica adottato coinvolge non solo i funzionari pubblici, ma indirettamente anche i beneficiari/destinatari degli interventi e pertanto con il presente documento s'intende informare e sensibilizzare tutti coloro che sono coinvolti a vario titolo nelle operazioni cofinanziate con le risorse del Fondo Sociale Europeo Plus sugli obblighi cui sono tenuti per prevenire e/o gestire situazioni di conflitto di interesse e sulle verifiche che potrebbero interessarli.

La prevenzione e gestione dei conflitti d'interessi è infatti fondamentale per evitare sia un danno al bilancio dell'Unione, dello Stato o della Regione, sia un danno di immagine per la perdita di fiducia nella capacità del settore pubblico di operare in modo imparziale e nell'interesse generale della società.

### I. NORMATIVA

#### Disposizioni dell'Unione Europea

La disciplina generale sul conflitto di interessi è contenuta nell'art. 61 del Regolamento (UE) 2024/2509 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (e che abroga il Regolamento (UE) 2018/1046), che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione.

Tale articolo si applica a tutti i fondi derivanti dal bilancio dell'UE e a tutte le modalità di gestione. Le autorità nazionali hanno comunque facoltà di adottare norme nazionali complementari ed eventualmente ancora più dettagliate e/o più rigorose (si rinvia al Codice di comportamento per i dipendenti della Giunta Regionale su cui *infra*).

Art. 61 Reg. 2024/2509:

*1. Gli agenti finanziari ai sensi del capo 4 del presente titolo e le altre persone, comprese le autorità nazionali a tutti i livelli, che partecipano all'esecuzione in regime di gestione diretta, indiretta e concorrente del bilancio, anche per quanto riguarda i relativi atti preparatori, all'audit o al controllo, non adottano azioni da cui possa derivare un conflitto tra i loro interessi e quelli dell'Unione. Essi adottano inoltre misure adeguate a prevenire l'insorgere di conflitti d'interessi nell'ambito delle funzioni poste sotto la loro responsabilità e per risolvere le situazioni che possono oggettivamente essere percepite come comportanti un conflitto d'interessi.*

*2. Laddove esista un rischio di conflitto d'interessi che coinvolga un membro del personale di un'autorità nazionale, la persona in questione ne informa il proprio superiore gerarchico.*

*Qualora tale rischio sussista per un membro del personale statutario, la persona in questione ne informa l'ordinatore delegato competente. Il superiore gerarchico competente o l'ordinatore delegato conferma per iscritto se è accertata l'esistenza di un conflitto d'interessi. Laddove esista un conflitto d'interessi, l'autorità che ha il potere di nomina o l'autorità nazionale competente assicura che la persona in questione cessi ogni sua attività nella materia. L'ordinatore delegato o l'autorità nazionale competente assicura che sia intrapresa qualsiasi altra azione appropriata conformemente al diritto applicabile.*

*3. Ai fini del paragrafo 1, esiste un conflitto d'interessi quando l'esercizio imparziale e obiettivo delle funzioni di un agente finanziario o di un'altra persona di cui al paragrafo 1 è compromesso da motivi familiari, affettivi, da affinità politica o nazionale, da interesse economico o da qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto.*

Dal primo comma risulta come l'ambito di applicazione delle disposizioni sui conflitti d'interessi si estenda a tutte le modalità di gestione dei fondi comunitari e a tutti i soggetti, comprese le Autorità nazionali a tutti i livelli (e quelle regionali), che partecipano alla gestione del bilancio dell'UE, compresi l'esecuzione di atti preparatori e audit e lo svolgimento dei controlli.

Il primo comma sancisce altresì l'obbligo, per le autorità, di prevenire l'insorgere di conflitti di interesse e di gestire non solo le situazioni di conflitto fra gli interessi personali e quelli dell'Unione/della collettività ma anche le situazioni che possono "essere percepite" oggettivamente come situazioni di conflitto di interesse.

In merito a quest'ultima definizione, secondo la Commissione, un conflitto d'interessi percepito può verificarsi in particolare se una persona, indipendentemente dalle sue intenzioni, può ragionevolmente ritenersi o essere ritenuta portatrice di interessi pubblici e personali contrastanti che rischiano di comprometterne la capacità di

svolgere i propri compiti e adempiere le proprie responsabilità in modo imparziale e obiettivo (ad esempio, un rischio o un'opportunità di favoritismo o ostilità per motivi di interesse familiare e affinità nazionale o politica possono oggettivamente essere percepiti come comportanti un conflitto d'interessi).

Un conflitto d'interessi percepito comprende le circostanze obiettive che incidono sulla fiducia nell'indipendenza e nell'imparzialità di una persona o di un'entità, anche se il conflitto d'interessi non si concretizza o anche se la persona non trae un beneficio effettivo dalla situazione. Garantire l'effettivo rispetto delle norme sulla prevenzione dei conflitti d'interessi serve proprio a fugare ogni dubbio che una persona ragionevole, informata, obiettiva e in buona fede possa nutrire in merito alla conformità del comportamento di una persona che partecipa all'esecuzione del bilancio.

Va rilevato anche che la norma è temperata dal fatto che la percezione è soggettiva ma il potenziale conflitto di interesse deve essere oggettivo: ad esempio la persona dovrebbe avere effettivamente il potere di agire o impartire istruzioni, avere effettivamente un legame che ne condiziona l'imparzialità.

Per quanto riguarda i destinatari della norma, ai sensi dell'articolo 61, paragrafo 1, RF 2024, la «partecipazione» comprende gli atti preparatori e qualsiasi fase del processo di pianificazione, decisione, gestione, audit e controllo dell'utilizzo dei fondi UE.

Questa descrizione estensiva arriva a ricomprendere i gruppi consultivi di esperti costituiti da rappresentanti delle autorità pubbliche, del settore privato e/o delle organizzazioni della società civile, dove il conflitto si riferisce ovviamente non agli interessi settoriali o sociali che essi rappresentano ufficialmente in seno al gruppo consultivo ma agli interessi personali dei singoli membri.

A maggior ragione in seno all'Autorità di gestione la prevenzione e gestione dei conflitti di interessi si estende a tutto il personale che partecipa in modo diretto ad alcuna delle fasi sopra enumerate.

Il terzo comma definisce in modo ampio cosa sia il conflitto di interessi; lo stesso è approfondito negli *Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d'interessi a norma del regolamento finanziario* adottati dalla Commissione.

E' utile richiamare solo i seguenti elementi:

- gli interessi diretti e indiretti sono una categoria molto ampia; possono comprendere anche doni o ospitalità, interessi non economici o derivare dal coinvolgimento in organizzazioni non governative o politiche (anche se non remunerato) e da doveri di lealtà contrastanti verso soggetti o entità diversi nei confronti dei quali la persona in questione è soggetta ad obblighi.
- Non si ravvisa normalmente conflitto di interessi quando i compiti di esecuzione del bilancio dell'UE da parte della persona in questione sono legati a decisioni di natura generale e basate su criteri oggettivi che si applicano a un intero settore dell'economia o a un gruppo molto ampio di potenziali beneficiari e che non sono pertanto compromesse da motivi affettivi, da affinità politica o nazionale e da interesse economico, né dal fatto che la persona in questione o un suo familiare figurino tra i beneficiari.

Il secondo comma dell'art. 61 prevede che in presenza di una situazione di conflitto di interesse o di una situazione che potrebbe essere ritenuta tale, il soggetto interessato sia tenuto a segnalarlo al proprio superiore gerarchico.

Il conflitto deve essere segnalato anche da eventuali terzi che ne abbiano conoscenza.

Il superiore gerarchico competente deve confermare per iscritto se esiste un conflitto d'interessi valutando attentamente se una persona a conoscenza dei fatti pertinenti potrebbe ritenere che l'integrità dell'organizzazione sia a rischio a causa di tale conflitto d'interessi.

Prima di tale valutazione, e fatto salvo il diritto applicabile, l'autorità o il superiore gerarchico dovrebbero discutere la situazione con la persona in questione per valutare meglio se esista il rischio di parzialità nell'esercizio delle sue funzioni.

Il superiore gerarchico valuta la necessità di sostituire la persona che ha dichiarato un possibile conflitto d'interessi, la quale a sua volta deve nel frattempo astenersi dal trattare il fascicolo/il caso per evitare di determinare una situazione di fatto di conflitto.

Una volta accertata l'esistenza di un conflitto d'interessi, l'autorità nazionale competente (o l'autorità che ha il potere di nomina) deve garantire che il membro del personale in questione cessi tutte le attività pertinenti connesse all'esecuzione del bilancio, compresi gli atti preparatori, nonché tutte quelle correlate alla situazione di conflitto.

Le disposizioni in materia di conflitto di interesse impongono all'autorità competente di adottare le misure correttive opportune. Secondo la Commissione, queste comprendono l'annullamento e la valutazione ex novo delle procedure di aggiudicazione, l'annullamento di contratti o accordi, la sospensione dei pagamenti, l'effettuazione di rettifiche finanziarie e il recupero dei fondi.

Nei confronti della persona che non ha dichiarato il conflitto potrebbero essere imposte sanzioni disciplinari.

### **Le disposizioni nazionali**

#### Legge 241/1990

##### *Art. 6-bis. Conflitto di interessi*

*1. Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endo-procedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.*

#### D.P.R.62/2013

##### *Art. 6. Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse*

*1. Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:*

*a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;*

*b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.*

*2. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.*

##### *Art.7. Obbligo di astensione*

*1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.*

I conflitti d'interessi non dichiarati non costituiscono necessariamente reati: nell'ordinamento penale italiano la fattispecie più vicina è costituita dall'art. 323 del c.p. (abuso d'ufficio) che non punisce evidentemente il conflitto di interesse non dichiarato quanto piuttosto l'averne conseguito un vantaggio: *Salvo che il fatto non costituisca un più grave reato, il pubblico ufficiale e l'incaricato di pubblico servizio che, nello svolgimento delle funzioni o del servizio, in violazione di specifiche regole di condotta espressamente previste dalla legge o da atti aventi forza di legge e dalle quali non residuino margini di discrezionalità, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procura a sé o ad altri un ingiusto vantaggio o patrimoniale (ovvero arreca ad altri un danno ingiusto, è punito con la reclusione da uno a quattro anni).*

### **Le disposizioni regionali**

#### Il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Marche approvato con DGR n. 872 del 09/06/2025

##### *Art. 3 - PRINCIPI GENERALI*

*2. Il dipendente rispetta altresì i principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza e agisce in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi.*

#### ART. 5 – PARTECIPAZIONE AD ASSOCIAZIONI E ORGANIZZAZIONI

1. Nel rispetto della disciplina vigente del diritto di associazione, il dipendente comunica, entro 15 giorni dall'adesione, per iscritto al responsabile della struttura dirigenziale di appartenenza, la propria adesione ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interesse siano coinvolti o possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio.

2. Ai fini di una valutazione di potenziali situazioni di conflitto, il dirigente di assegnazione del dipendente, può richiedere al dipendente di trasmettere, oltre lo statuto dell'associazione o dell'organizzazione, anche eventuali altri elementi utili a tale verifica. Qualora risulti che l'adesione interferisce con i processi di lavoro, le linee di attività e gli obiettivi assegnati al dipendente, il dirigente, sentito il dipendente, valuta l'assegnazione di quelli più compatibili ovvero adotta le misure organizzative più opportune.

#### Art. 6 - COMUNICAZIONE DEGLI INTERESSI FINANZIARI E CONFLITTI D'INTERESSE

1. Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione alla struttura dirigenziale, comunica per iscritto al dirigente di riferimento, sulla base del modello reso disponibile dall'Amministrazione regionale, tutti i rapporti di collaborazione con soggetti privati, in qualunque modo retribuiti, che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:

a) se in prima persona, o suoi parenti, gli affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente, abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;

b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti la struttura dirigenziale di appartenenza, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

Il dipendente si impegna altresì a comunicare tempestivamente eventuali variazioni delle dichiarazioni già presentate.

2. In caso di nuova assunzione, all'atto della stipula del contratto di lavoro, il dipendente consegna al responsabile della struttura competente in materia di personale, la comunicazione di interesse finanziario e di conflitto di interessi di cui al comma 1. La suddetta comunicazione è trasmessa dalla struttura competente in materia di personale al dirigente della struttura di prima assegnazione del dipendente, il quale effettua la verifica di non sussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, consultando, ove necessario, il RPCT.

3. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, in cui siano coinvolti interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

#### Art. 7 - OBBLIGO DI ASTENSIONE

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano in qualsiasi modo coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente o nelle quali ricopra cariche sociali e di rappresentanza. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

2. L'astensione del dipendente è obbligatoria fino ad eventuale diversa determinazione del responsabile della struttura dirigenziale di appartenenza.

3. Il dipendente, nei casi di cui al comma 1, deve comunicare per iscritto, entro 5 giorni lavorativi dalla conoscenza delle circostanze che possono determinare un conflitto di interessi, la propria situazione al responsabile della struttura dirigenziale di appartenenza, il quale, al fine di garantire la continuità dell'attività dell'ufficio, deve rispondere per iscritto al dipendente entro i successivi 5 giorni lavorativi, sollevandolo dall'incarico e affidando l'attività ad altri dipendenti o, in assenza di idonee professionalità, avocandola a sé.

4. Il dipendente che venga a conoscenza, per ragioni di servizio, di circostanze che possano dar luogo a situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, tali da determinare, in capo ad altro dipendente, un obbligo di astensione, è tenuto ad informare tempestivamente il dirigente della struttura di appartenenza del dipendente, al fine di consentire allo stesso la valutazione di cui ai commi precedenti.

5. Ove il responsabile della struttura dirigenziale di appartenenza del dipendente, a fronte della comunicazione ricevuta, ritenga che non sussistano situazioni di conflitto di interesse che integrano il presupposto per l'applicazione dell'obbligo di astensione di cui al presente articolo, motiva per iscritto le ragioni che consentono allo stesso dipendente di espletare comunque l'attività e rende note le stesse al dipendente con apposita comunicazione, avendo cura di informare altresì UPD e RPCT degli esiti della valutazione svolta.

6. Nel caso in cui il conflitto riguardi un dirigente della Giunta, spetta al dirigente sovraordinato la valutazione delle iniziative da assumere. Nel caso in cui il conflitto riguardi il Segretario Generale della Giunta, spetta al Vice Segretario la valutazione delle iniziative da assumere, previo coinvolgimento del relativo RPCT per la valutazione concernente l'esistenza del conflitto di interesse.

#### Art. 17 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER I DIRIGENTI

2. Il dirigente, prima di assumere le funzioni correlate all'incarico conferito, comunica al Segretario Generale e al dirigente della struttura regionale competente in materia di personale, le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possono porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge e dichiara se ha parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni e nelle attività inerenti l'ufficio. Fornisce le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e le dichiarazioni annuali dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche previste dalla legge, utilizzando il modello predisposto dall'amministrazione.

## II. PROCEDURA OPERATIVA

Ogni dipendente ed eventuale collaboratore esterno dovrà procedere alla compilazione della dichiarazione di cui all' allegato 1 alle LG al SIGECO per le verifiche sul conflitto d'interesse e alla sottoscrizione della presente informativa come presa visione.

Si specifica che la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse riflette la situazione personale del dipendente al momento in cui rende la dichiarazione; pertanto quest'ultima sarà considerata valida fintantoché il dipendente non segnali la sussistenza di un conflitto di interesse, anche potenziale.

Nel caso ritenga che possa sussistere (o emergere durante lo svolgimento della sua attività) una situazione di conflitto di interesse, il dipendente è tenuto a comportarsi secondo quanto previsto all'art. 7 del Codice di comportamento sopra riportato, pertanto ad astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano in qualsiasi modo coinvolgere interessi propri o di suoi parenti ed affini e a segnalarlo tempestivamente al Dirigente responsabile della struttura di assegnazione/superiore gerarchico/Committente (nel caso di consulenti esterni), che valuterà la segnalazione con nota scritta, previo contraddittorio con l'interessato.

Dal momento in cui effettua la segnalazione e sino all'esito della valutazione scritta da parte del Dirigente/superiore gerarchico/Committente, il dipendente, in via cautelativa, si asterrà dal compiere ulteriori attività di ufficio o di servizio correlate alla situazione di conflitto di interesse oggetto di segnalazione.

Qualora il conflitto venga confermato dal Dirigente responsabile della struttura di assegnazione/superiore gerarchico/Committente il dichiarante dovrà essere sostituito per le attività per le quali risulta in conflitto.

## III. CONTROLLI DELLA DICHIARAZIONE

Le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi sono debitamente archiviate nel sistema informativo SIFORM2 e sono sottoposte a verifica campionaria, tranne quelle rilasciate dai componenti delle commissioni di gara che vengono controllate al 100%.

Le verifiche avverranno mediante i seguenti strumenti:

- Piattaforma ARACHNE;
- Piattaforma PIAF IT (Piattaforma Integrata Antifrode);
- TELEMACO;
- Banca dati PERLAPA;
- Banca dati Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali;
- sito web istituzionale sezione "Amministrazione Trasparente" sub sezione "Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza";
- Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici dell'ANAC;
- sistema informativo lavoro regionale JOBAGENCY;
- portali di ricerca web (es. Google).

#### IV. EFFETTI IN CASO DI DICHIARAZIONE MENDACE

Nel caso in cui venga accertato che la dichiarazione contiene informazioni non veritiere il dichiarante può:

- incorrere nelle sanzioni penali richiamate dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;
- incorrere nelle sanzioni disciplinari previste dal contratto di lavoro o dal contratto che disciplina la consulenza esterna;
- Rendere irregolare l'attività posta in essere con conseguenze anche finanziarie sull'attività posta in essere. Infatti, l'inosservanza delle norme in materia di conflitto d'interessi può comportare l'imposizione di rettifiche finanziarie e il recupero dei fondi come previsto dalle norme settoriali specifiche e/o da altre forme di misure correttive. Si precisa infine che un conflitto d'interessi percepito oggettivamente e non risolto (ovvero per il quale non sia stata seguita la procedura di cui al punto 4 della presente nota) costituisce un'irregolarità.

---

(luogo, data)

Per presa visione

Il dichiarante

---